

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 18 anno VI, dal 15 maggio al 22 maggio 2017

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

INTERNAZIONALE	5
One Belt One Road: uno studio Sace sull'iniziativa cinese e le ricadute per l'Italia	5
Atlantia lancia opas su Abertis da 16,3 miliardi.....	7
UITP: il Global Public Transport Summit offre nuovi spunti per guardare al futuro di una mobilità urbana più sostenibile.....	8
Göteborg: il biometano italiano presente alla conferenza internazionale sui biocarburanti avanzati	8
Mercitalia Rail: Gotelli (Ad), espansione nel mercato europeo del settore siderurgico.....	9
GEFCO: al via nuovo servizio di trasporto trasporto multimodale dall'Europa alla Cina via Riga.....	9
Salini Impregilo: nei primi 3 mesi del 2017 nuovi ordini per 2,2 miliardi. Confermati i target annuali	10
Bombardier: progetto ON: TRACK per lo sviluppo di nuove soluzioni digitali in termini di mobilità	12
 ITALIA	 13
MIT: presentato piano investimenti negli aeroporti di Roma, Milano, Venezia....	13
Enac: pubblicati dati del traffico nel 1° trimestre 2017. +4,9% di passeggeri rispetto al 2016	15
Gara Consip per il rinnovo del parco mezzi del TPL	16
Crisi Alitalia: Delrio, no a frazionamento. La strada non è la nazionalizzazione nè l'ingresso di FSI	16
ANAV: su ticket d'ingresso dei bus turistici ai centri urbani lanciamo petizione per chiedere criteri trasparenti e ragionevoli	17
MIT: Concessione Tirrenica, fatte proposte per sanare il caso nato nel 2009	17
Concessioni autostradali: Sinistra Italiana, subito un piano per mettere in sicurezza l'Aurelia	18
ANFIA: primo quadrimestre positivo per mercato autocarri e autobus. Gara TPL posto fine alle attese	18
Presentati nuovi emendamenti anti-FlixBus. Incondi (MD FlixBus Italia), al Governo chiediamo coerenza	19
Expo Ferroviaria 2017: trend positivo di presenze, circa 60 i debutti a 5 mesi dall'evento milanese	20
Firenze: carsharing, car2go presenta la nuova flotta di veicoli smart fortwo e smart fourfour	21
Trenitalia: vince Italia Travel Awards 2017 come miglior compagnia ferroviaria per le agenzie di viaggio	21
Trenitalia: sistema tecnologico di videosorveglianza live globale è ora presente su tutti i Jazz della flotta regionale	22
Biglietti internazionali e tariffe: tema dell'incontro internazionale organizzato da Trenitalia in collaborazione con UIC.....	22
Women in motion: progetto FSI per incentivare donne a intraprendere professioni tecnico scientifiche.....	23

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Anas: accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura. Due lotti del valore di 6 mln di euro	24
ANITA: Baumgartner, Ecocombi opportunità per Italia. Vicari, tavolo concertazione su regole	25
Collegamento ferroviario Foggia-Roma: Piemontese, finalmente treni veloci per raggiungere la capitale di prima mattina.....	26
Mobilità Elettrica: Adiconsum firma la Carta Metropolitana sull'Elettromobilità. 5 le priorità da realizzare subito.....	26
E-VAI 3.0: per la prima volta in Italia si sperimenta il car sharing elettrico sotto casa per i pendolari.....	27
ADSP Tirreno Centrale: aderisce ad A.L.I.S. Spirito, insieme per valorizzare le soluzioni intermodali tra mare e terra	27
Freight Leader Council: Ricozzi, con Sipotra per studiare il mercato del trasporto merci su strada.....	28
Mobility Magazine 101: on line il numero con l'intervista a Cascetta e studio SACE su Nuova via della Seta.....	28
REGIONE LAZIO	29
Regione Lazio: dismessa la quota detenuta in Aeroporti di Roma. Provvisoriamente aggiudicata ad Atlantia	29
RAPT DEV Italia: accolto ricorso al TAR Lazio contro No della Regione al progetto per la linea Roma-Ostia Lido	29
Alitalia: Zingaretti, sosteniamo lavoratori. Pronti 3,5 mln di euro per aziende dell'indotto.....	31
AdsP Centro Settentrionale: Raggi designa Matteo Africano rappresentante al Comitato di Gestione	31
AdR: Fiumicino, al via gli open day in aeroporto per conoscere lo scalo e le sue professioni.....	31
ROMA CAPITALE	32
Radicali Italiani: partita raccolta firme per referendum comunale per messa a gara TPL romano.....	32
Roma Capitale: Meleo, in arrivo due bandi per acquistare altri 210 autobus	32
Roma Tpl: Stefano, Comune costretto a pagare anche le corse non effettuate grazie ad Alemanno	33
Roma: Meleo, per la funivia Casalotti – Battistini il costo stimato è di 90 milioni	33
CeSMoT: perplessi su proposta funivia Casalotti, occorre puntare su sistemi di trasporto integrati	34
Atac: -3% di vendite dei biglietti nel primo trimestre 2017. I dati diffusi da La Repubblica.....	34

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

AGENDA	36
Convegno CIFI, Aldai e Mercintreno su “Analisi delle misure di regolazione dei servizi della manovra ferroviaria” il 19 maggio a Milano.....	36
Centro per Trasporto e Logistica organizza seminario su tutte le novità del TPL. A Roma il 7 giugno.....	36
“Il D.L. 50/217: gli Enti di governo del TPL e il nuovo Fondo Trasporti” in un convegno di Federmobilità il 9 giugno a Roma	37
ASSTRA: il 24-25 maggio a Bergamo il convegno nazionale sul futuro dell’autobus elettrico	37
DAB: il 25 maggio a Roma convegno su “Piattaforma di supervisione PSIM. Vincere le nuove sfide della sicurezza”	38

INTERNAZIONALE

Aiuti di Stato: la Commissione semplifica le regole sugli investimenti pubblici a favore di porti e aeroporti

Esonerate alcune misure di sostegno pubblico a favore di porti e aeroporti dall'esame preliminare della Commissione europea, con l'obiettivo di facilitare investimenti pubblici in grado di creare posti di lavoro e stimolare la crescita

Nel 2014 il Regolamento generale di esenzione per categoria aveva autorizzato gli Stati membri ad attuare, senza previa approvazione della Commissione, una vasta gamma di aiuti di Stato che implicano una scarsa probabilità di falsare la concorrenza del mercato fra Paese membri.

Con questo nuovo intervento, la Commissione ha esteso il campo di applicazione del Regolamento 651/2014 ai porti e agli aeroporti, in seguito a due consultazioni pubbliche.

Per quanto riguarda gli aeroporti, gli Stati membri possono adesso effettuare investimenti pubblici negli aeroporti regionali che gestiscono fino a 3 milioni di passeggeri all'anno, facilitando quindi gli investimenti pubblici in più di 420 aeroporti di tutta l'Unione (che gestiscono circa il 13% del traffico aereo). Il regolamento autorizza inoltre le autorità pubbliche a coprire le spese di funzionamento di piccoli aeroporti che gestiscono fino a 200 000 passeggeri all'anno. Per quanto riguarda i porti, gli Stati membri possono ora effettuare investimenti pubblici fino a 150 milioni di euro nei porti marittimi e fino a 50 milioni di euro nei porti interni senza previo controllo della Commissione e senza incorrere in procedure di infrazione. Il regolamento autorizza le autorità pubbliche a coprire le spese di dragaggio dei porti e delle relative vie di accesso.

Il Regolamento prevede una serie di nuove semplificazioni anche in altri settori.

In particolare, la Commissione si limiterà a esaminare i casi più importanti di aiuti di Stato che implicano importi più consistenti di aiuti per i progetti culturali (e solo se le misure in questione costituiscono effettivamente aiuti di Stato) e per gli stadi multifunzionali.

Da ultimo, la Commissione ha reso più semplice per le autorità pubbliche compensare le imprese per le spese aggiuntive sostenute quando queste operano nelle regioni ultraperiferiche dell'Unione, tenuto conto delle particolari difficoltà affrontate da tali imprese, per la lontananza di queste regioni e la loro dipendenza dal commercio di un piccolo numero di prodotti.

One Belt One Road: uno studio Sace sull'iniziativa cinese e le ricadute per l'Italia

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – In occasione del “One Belt Forum di Pechino”, l'Ufficio Studi di SACE (Gruppo CDP) ha pubblicato il Focus On dedicato: One Belt One Road in cui spiega cos'è, a cosa serve, e quanto vale quest'iniziativa strategica lanciata dal presidente cinese Xi Jinping, ma anche quali sono i rischi e quali le opportunità per l'Italia.

One Belt One Road è un'iniziativa strategica lanciata nel 2013 dal presidente cinese Xi Jinping. Consiste nella creazione di due corridoi, uno terrestre (One Belt) attraverso l'Asia Centrale e uno marittimo (One Road) attraverso l'Oceano Indiano e l'Africa, per unire la Cina con l'Europa.

Oltre i collegamenti fisici tramite costruzione di infrastrutture, si propone l'obiettivo di creare un'area di cooperazione politica ed economica in cui l'attore principale sia la Cina.

Gli obiettivi della Belt & Road initiative sono: incrementare e rendere efficiente il commercio tra Cina e Paesi Europei; accedere a e diversificare le fonti di approvvigionamento energetico; espandere l'influenza politica ed economica cinese; fare della Cina il nuovo “Paese di centro” sostituendosi agli USA come nuovo attore

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

globale;
esportare la sovraccapacità produttiva cinese.

Secondo lo studio Sace, mentre nelle vie della seta di Marco Polo l'Italia era un polo di partenza e di arrivo, nella Nuova via della seta il nostro Paese rischia di rimanere in secondo piano: nel Mediterraneo infatti, la Cina ha definito la sua strategia marittima investendo sul porto del Pireo in Grecia, con l'intento di trasformarlo in un hub logistico per accedere al mercato europeo.

Nel 2016 il parlamento greco infatti ha ceduto il 67% del porto del Pireo all'azienda cinese Cosco Shipping in cambio di € 368,5 milioni. L'accordo intende creare circa 31 mila nuovi posti di lavoro tramite il potenziamento della capacità operativa del porto e la nascita di una linea ferroviaria che collegherà l'approdo greco al mercato tedesco, passando per i Balcani. Prima dell'ingresso dei cinesi, il porto ateniese movimentava circa 500 mila container l'anno, oggi divenuti 3,1 milioni e con prospettive di raddoppio in pochi anni.

Se da un lato questa crescita rende più attrattivo il Mediterraneo, dall'altro rappresenta un'alternativa ai porti italiani, con minori opportunità commerciali per le aziende italiane che, apparentemente, sembrano tagliate fuori dalla rotta.

Inoltre, la linea ferroviaria che collega la Cina all'Europa e che termina a Duisburg, Amburgo e Rotterdam impiega

circa 14 giorni di viaggio, quasi la metà del tempo impiegato via mare. Nonostante questo i treni che dalla Cina giungono in Europa spesso tornano indietro vuoti e non si considera il fatto che durante il tragitto (transiberiana), specie nei mesi invernali, la temperatura può raggiungere livelli così bassi da compromettere l'integrità del carico (ad es. materiali elettrici e dell'elettronica), con evidenti ricadute sul costo del trasporto.

Il maggior costo del trasporto ferroviario è dimostrato anche dal primo treno che, a gennaio 2017, è partito da Londra ed è giunto a Yiwu, sulla costa orientale cinese: il viaggio ha impiegato tre settimane, ma il costo è risultato più che doppio rispetto a quello via mare

Nonostante queste criticità, il trasporto su ferro può essere comunque auspicabile per quelle tipologie di prodotto che a parità di peso, hanno un valore più elevato, come ad esempio le automobili: in particolare, le aziende

automobilistiche tedesche che finora erano obbligate a far transitare per l'Italia (per poi imbarcarli) i propri prodotti destinati ai mercati orientali, avrebbero un vantaggio competitivo rappresentato dal trasporto diretto verso la Cina, senza passare per i porti italiani.

La movimentazione delle merci via mare, non solo non ha il problema del freddo siberiano e degli altipiani kazaki, ma i nuovi treni possono movimentare potenzialmente 300-500 mila container l'anno, a fronte dei 20 milioni movimentati via mare.

In questo quadro, in cui è il trasporto marittimo a giocare ancora un ruolo da protagonista, esistono però ancora opportunità sfruttabili dall'Italia? Sace ritiene che:

A. Considerata la naturale propensione italiana verso il settore logistico-portuale composto da un cluster di 160,000 aziende dal valore stimato di circa € 220 miliardi, un primo tentativo di inserirsi nel progetto lo si sta facendo tramite la North Adriatic Port Association (NAPA), di cui fanno parte i porti di Venezia, Ravenna, Trieste, Capodistria (Slovenia) e Rijeka (Fiume, Croazia). L'associazione ha iniziato a lavorare su un progetto al largo di Venezia per creare una piattaforma offshore plurimodale con la capacità di ricevere navi con portate elevate, provenienti da Suez.

Il progetto, dal costo di € 2,2 miliardi, finanziato in parte con fondi pubblici (€ 350 milioni stanziati dal governo italiano), permetterà di movimentare tra i 1,8 e 3 milioni di TEU ogni anno (per dare un'idea a oggi il totale dei porti italiani movimentava 6 milioni di TEU all'anno) e permetterebbe all'Adriatico di offrire un punto d'accesso al mercato tedesco più diretto rispetto a quello del competitor greco, rimanendo allo stesso tempo in linea con gli standard internazionali di efficienza.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Un ulteriore passo in questa direzione è stato fatto con l'inaugurazione a giugno 2016 del tunnel del San Gottardo che connette Italia e Svizzera e con il futuro tunnel del Loetschberg (previsto per il 2020), che conetterà Zurigo a Milano in due ore e mezza. Essendo OBOR una linea guida con tempi di implementazione estesi, l'Italia può quindi sfruttare alcuni dei tratti indefiniti del progetto per ritagliarsi un proprio spazio di azione, che sia attraverso l'Adriatico o per via terra.

B. Una leva da sfruttare è quella dell'AIIB11, banca voluta dal governo cinese per supportare i progetti compresi nel piano OBOR, "aggirando" le istituzioni finanziarie internazionali come FMI e Banca Mondiale. L'Italia ha aderito alla AIIB nell'ambito di una serie di tavoli di discussione che hanno visto la partecipazione della Cassa depositi e prestiti. La caratteristica di AIIB è che è pronta a valutare e finanziare progetti (a tassi che, però non sono agevolati come quelli concessi dalle istituzioni multilaterali), in particolare nel settore infrastrutturale, che vengano a essa proposti dai Paesi aderenti; finanziamenti a Paesi non aderenti saranno difficilmente concessi. Un approccio maggiormente pro-attivo risulta quindi necessario per accedere a un bacino di finanziamenti importanti e sfruttare la posizione di privilegio che oggi l'Italia ha: la banca ha un capitale sociale di USD 100 mld e l'Italia è il 12° Paese aderente con una quota relativamente alta e pari al 2,58%.

C. Le opportunità possono cogliersi anche nei paesi dell'Asia Centrale. I 65 paesi coinvolti in OBOR assorbono il 27% dell'export italiano nel mondo ma sono paesi con elevati margini di crescita. Fino a oggi, le aziende italiane hanno stabilito una presenza su questi territori operando soprattutto nel settore dell' Oil & Gas. Sulla scia di un potenziale sviluppo economico delle geografie interessate da OBOR e dallo stimolo verso una diversificazione dell'economia dei Paesi "stan", le imprese italiane possono proporsi su questi mercati più nel breve termine con i prodotti della meccanica strumentale, beni necessari a un upgrade tecnologico e alla diversificazione produttiva, e nel medio lungo periodo con beni di consumo come quelli del comparto della moda, dell'arredamento e degli apparecchi elettrici.

Consulta [SACE Focus On Cina](#)

Atlantia lancia opas su Abertis da 16,3 miliardi

<http://www.lestradedellinformazione.it> Con le 'nozze' nascerebbe uno dei più grandi gruppi mondiali nella gestione di autostrade. Il nuovo colosso potrebbe contare su oltre 14 mila km di autostrade e un giro d'affari annuo di oltre 10 miliardi di euro

Arriva l'Opas di Atlantia su Abertis. Al prezzo di 16,5 euro a titolo la holding italiana punta al 100% del gruppo spagnolo per un'operazione che nel complesso vale oltre 16,3 miliardi con un'offerta mista carta e cash. L'obiettivo è creare **il più grande polo autostradale al mondo con più di 14 mila chilometri di vie a pedaggio e un ebitda complessivo di 6,6 miliardi**. Il closing dell'operazione dovrebbe avvenire entro il quarto trimestre dell'anno.

Tecnicamente si tratta, ha spiegato la società guidata da **Giovanni Castellucci, di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio volontaria sulla totalità delle azioni emesse di Abertis Infraestructuras S.A. ("Abertis") società con azioni quotate sui mercati regolamentati spagnoli.** L'offerta contempla un corrispettivo interamente in denaro pari a 16,50 euro per ciascuna azione Abertis portata in adesione, ferma restando la possibilità per gli azionisti Abertis di optare, in tutto o in parte, per una "parziale alternativa in azioni". Qualora l'operazione dovesse andare a buon fine nascerà un gruppo leader mondiale nella gestione delle infrastrutture di trasporto e si prevede "un significativo aumento dei dividendi". Il CdA di Abertis "non commenterà" l'offerta di Atlantia "fino a quando non sarà legalmente obbligatorio" aggiungendo di aver appreso stamattina "i termini e le condizioni di un'offerta volontaria a tutti agli azionisti di Abertis". Nel

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

frattempo il gruppo "continuerà ad operare come sempre, prendendo in considerazione le restrizioni che derivano dal suo dovere di passività".

L'offerta ha l'obiettivo di creare il **leader mondiale nella gestione delle infrastrutture di trasporto** con un portafoglio di asset diversificato in 19 paesi con **14.095 km di autostrade** e **60 milioni di passeggeri negli aeroporti di Roma e Nizza**. Il nuovo gruppo sarà il principale operatore di autostrade nel mondo con un ebitda di 6,6 miliardi di euro e investimenti per 2,4 miliardi di euro (dati 2016, pro forma). L'integrale finanziamento dell'operazione è stato già assicurato da un pool di primarie banche e istituzioni finanziarie. L'offerta volontaria totalitaria sarà disciplinata dalla legge spagnola.

UITP: il Global Public Transport Summit offre nuovi spunti per guardare al futuro di una mobilità urbana più sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – La tematica del summit biennale Global Public Transport, organizzato da UITP, è stata 'Lead the TRANSITION' ed è servita a far luce sul bisogno del trasporto pubblico di ricoprire un posto fondamentale nel campo della mobilità, andando incontro ai numerosi cambiamenti e alle numerose sfide provenienti da digitalizzazione, energia verde e necessità di individuare nuovi attori all'interno del mercato della mobilità.

Grazie all'importante evento, sono emerse diverse possibili strategie: "il business model del trasporto pubblico necessita di diverse modifiche e sta cambiando radicalmente al fine di integrare nuove servizi quali bike o car sharing", ha dichiarato il segretario generale UITP Alain Flausch.

Il trasporto pubblico sta compiendo passi da gigante per quanto la decarbonizzazione ma, in un'epoca in cui le aspettative per una totale eliminazione sono alte, il settore del trasporto pubblico avrà ancora più bisogno di reattività e amplificazione in termini di progetti di mercato in tempi brevi. UITP sta già guardando avanti in direzione del prossimo Summit che avrà luogo a Stoccolma, con Pere Calvet a ricoprire ora il ruolo di nuovo presidente dell'associazione. Con più di 30 anni di esperienza nel trasporto pubblico, gran parte del quale speso nelle ferrovie urbane, l'ingegnere civile Pere Calvet ha annunciato: "Stiamo entrando in una nuova era dove il settore del trasporto pubblico è guidato in gran parte da cambiamenti sociali e tecnologici. Non vedo l'ora di continuare l'eccellente lavoro svolto da Mr Masaki Ogata, UITP guiderà l'evoluzione attraverso città più vivibili e una società più equa promuovendo in tutto il mondo un nuovo, efficiente e sostenibile trasporto pubblico"

Göteborg: il biometano italiano presente alla conferenza internazionale sui biocarburanti avanzati

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – C'è anche il biometano italiano al centro della conferenza internazionale sui biocarburanti avanzati di Göteborg, in corso di svolgimento fino al 19 maggio. Per l'Italia è intervenuto il Consorzio Italiano Biogas, che rappresenta la filiera nazionale del biogas e del biometano in agricoltura. Il CIB ha tracciato i principali scenari di sviluppo e i vantaggi correlati per l'ambiente e l'agricoltura.

I biocarburanti 'avanzati' sono quelli che non competono con le produzioni alimentari perché si possono ottenere da colture di integrazione, sottoprodotti agro-industriali, da reflui zootecnici e dalla frazione organica dei rifiuti e rappresentano quindi la principale risorsa per ridurre le emissioni di carbonio di cui è responsabile il settore dei trasporti e per accelerare il passaggio verso una maggiore sostenibilità della rete europea del gas naturale. Per l'Italia, in particolare, il biometano rappresenta il principale biocombustibile ottenibile da una filiera sostenibile e interamente nazionale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Il nostro paese può considerarsi in una posizione di vantaggio perché detiene un parco di impianti a biogas, dal quale si ottiene il biometano, tra i più sviluppati al mondo con oltre 1500 impianti e una capacità corrispondente di 2,4 miliardi di metri cubi di biometano all'anno. Teoricamente la produzione attuale potrebbe alimentare circa 2 milioni di autovetture. Raggiungendo la massima potenzialità, obiettivo che potrebbe concretizzarsi entro il 2030, l'Italia potrebbe garantirsi 8,5 miliardi di metri cubi di questo importante biocombustibile, che sarebbe corrispondente a quasi il 15% del fabbisogno nazionale annuo di gas naturale.

“Le imprese italiane – ha ricordato Lorenzo Maggioni, responsabile ricerca del CIB intervenuto a Göteborg – sono già pronte a investire sul biometano e sono in attesa dell'imminente decreto del governo. L'Italia può diventare un modello virtuoso per l'Europa e il resto del mondo. Siamo il maggior produttore europeo di motori e componentistica per i veicoli a metano e uno dei paesi con la più alta diffusione di veicoli alimentati a gas naturale”.

Un veicolo a biometano ha un impatto in termini di emissioni, tenendo conto dell'indice well to wheel (dal pozzo alla ruota), paragonabile a un veicolo elettrico la cui energia sia alimentata da una delle fonti più pulite come l'eolico, ovvero 5 gCO₂eq/Km. Impatti che corrispondono al 97% in meno di un analogo veicolo alimentato a benzina. Senza contare che nei motori alimentati a metano e biometano sono praticamente assenti le emissioni di PM10 mentre gli ossidi di azoto sono ridotti del 70 per cento.

Mercitalia Rail: Gotelli (Ad), espansione nel mercato europeo del settore siderurgico

(FERPRESS) – Milano, 19 MAG – “La siderurgia è un settore in cui Mercitalia Rail ha sviluppato per i più grandi gruppi industriali soluzioni di trasporto e logistica ed è quindi fondamentale essere a Made in Steel a presentare il progetto del Polo Mercitalia e la nostra offerta”, lo ha sottolineato Gian Paolo Gotelli, Amministratore Delegato di Mercitalia Rail, la maggiore impresa ferroviaria merci italiana.

A Milano Gotelli ha presentato agli operatori di settori i piani di espansione di Mercitalia Rail verso il mercato europeo, di cui il primo passo è la manifestazione di interesse per l'acquisto di 200 carri dedicati al trasporto di coils d'acciaio, segno concreto dell'importante piano di investimenti per il rinnovo e l'ampliamento della flotta di locomotori e vagoni.

“La nostra offerta si arricchirà anche di ulteriori soluzioni logistiche integrate e personalizzate per consentire ai nostri clienti non solo di collegare i propri stabilimenti ma anche di raggiungere il loro mercato di vendita”, continua Gianpaolo Gotelli. La specializzazione di Mercitalia Rail nel trasporto di rottame ferroso, coils d'acciaio, semiprodotti, prodotti lunghi, tubi e rotaie garantisce elevate capacità di trasporto in termini di peso, volumi e dimensioni, inclusi i fuori sagoma ed i trasporti eccezionali.

GEFCO: al via nuovo servizio di trasporto trasporto multimodale dall'Europa alla Cina via Riga

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – L'azienda di trasporti e logistica francese GEFCO, in stretta collaborazione con Transcontainer JSC e altri partner industriali, inaugura una nuova via per il trasporto multimodale che collegherà la Germania alla Cina tramite il porto di Riga sul Mar Baltico.

Il primo treno con container di dimensioni 52×40 è partito da Riga in direzione della Cina lo scorso 10 maggio. “L'apertura di nuove Vie della Seta si rivela sempre più importante relativamente alla logistica tra Cina ed Europa.

I clienti desiderano ridurre i tempi di transito e ottenere servizi qualitativamente migliori. Riga rappresenta una valida alternativa per raggiungere la Cina tramite ferrovia e ci auguriamo che, grazie a questa soluzione vantaggiosa e competitiva, saremo in grado di operare su base quotidiana non solo per le consegne dirette in

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Cina, ma anche per quelle dirette dalla Cina in Europa”, ha sottolineato Martynas Kersys, Direttore Generale di GEFCO Stati Baltici.

Salini Impregilo: nei primi 3 mesi del 2017 nuovi ordini per 2,2 miliardi. Confermati i target annuali

(FERPRESS) – Milano, 18 MAG – Il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo (MTA: SAL), ha esaminato alcuni dati e informazioni relative all'andamento del business da inizio 2017. Il totale dei nuovi ordini acquisiti a fine marzo 2017 era pari a €1,5 miliardi; a cui si aggiungono altri €0,4 miliardi acquisiti successivamente e €0,3 miliardi ancora in fase di finalizzazione, per un totale complessivo, ad oggi, pari a €2,2 miliardi.

Le gare in attesa di aggiudicazione superano i €9 miliardi e includono progetti per €0,7 miliardi qualificati come best offer.

In particolare per quanto riguarda la Salini Impregilo:

- Linea ferroviaria ad Alta Velocità Napoli – Bari: €397 milioni (€240 milioni la quota di Salini Impregilo) – Il contratto, aggiudicato al consorzio di Salini Impregilo (capogruppo al 60%) e Astaldi (al 40%), interessa la costruzione del primo tratto della linea ferroviaria Napoli – Canello.
- Meydan One Mall: \$435 milioni – Contratto con Meydan Group LLC per la realizzazione del centro commerciale, fulcro di un massivo piano di sviluppo urbano situato tra Meydan e Al Khail Road (Emirati Arabi Uniti). Si prevede possa diventare una importante attrazione quando sarà inaugurata la prima fase nel 2020.
- Riquadrificazione del Al Faisaliah District: €275 milioni – Progetto di ristrutturazione del rinomato centro commerciale Al Faisaliah Mall e demolizione degli edifici adiacenti Seyahiah per ampliare l'esistente centro commerciale.

Per la Lane

- Ampliamento dell'Aeroporto Internazionale Al Maktoum: \$125 milioni (\$75 milioni la quota di Lane) – Il progetto prevede nuovi servizi per il terminal, l'ampliamento e la costruzione di piste, strade e tunnel nel aeroporto di Al Maktoum a Dubai (Emirati Arabi Uniti).
- Interstate 70: \$118 milioni – Nella contea di Washington nello stato americano di Pennsylvania, Lane ha vinto un contratto per la ricostruzione di un tratto a quattro corsie nella parte orientale dell'Interstate 70 e per l'ampliamento di una sezione nella parte occidentale.
- Florida Turnpike: \$177 milioni – Nella contea di Orange nella Florida, Lane ha vinto un progetto per l'ampliamento di un tratto di 7 miglia dell'autostrada, da quattro ad otto corsie, tre rampe, la lavorazione e il rifacimento del manto stradale, ed altre migliorie stradali.
- I-395 Express Lanes: \$336 milioni – Un nuovo progetto, “design-build”, per un'estensione di 8 miglia della 95 Express Lanes nello stato di Virginia da Edsall Road nella contea di Fairfax a Eads Street nella contea di Arlington e permetterà di estendere la 95 Express Lanes fino alla Washington D.C. Line.
- Three Rivers Protection & Overflow Reduction Tunnel: \$188 milioni – Un contratto “design-bid-build” a Fort Wayne, Indiana – USA. Il progetto prevede la realizzazione di un tunnel, pozzi di caduta e fogne di consolidamento per raccogliere e inviare acque di scolo da otto location tra i fiumi St. Mary e Maumee.
- US – Plants & Pavings: €205 milioni.

Per quanto riguarda l'andamento per aree geografiche:

USA

A seguito dell'acquisizione di Lane, gli Stati Uniti sono diventati il più grande mercato per il Gruppo. Le prospettive di crescita del mercato delle infrastrutture statunitensi sono molto promettenti.

L'attuale Amministrazione statunitense sta evidenziando un approccio favorevole agli investimenti in infrastrutture, inclusi la manutenzione, l'estensione e la ristrutturazione delle strutture esistenti. Salini Impregilo, attraverso le sue filiali statunitensi Lane Industries Inc. e SA Healy, si trova in posizione ideale per

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

cogliere queste opportunità, come dimostra anche l'elevato numero di nuovi progetti vinti negli Stati Uniti dall'inizio dell'anno.

Europa e Asia

In Europa, il mercato delle infrastrutture continua ad avere un trend di crescita positivo. In Francia, la situazione macroeconomica, stabilizzata a seguito dell'esito delle recenti elezioni, dovrebbe permettere condizioni più favorevoli all'aumento della spesa per infrastrutture già previsto per i prossimi anni. Anche in Europa settentrionale si prevede nei prossimi anni un rapido sviluppo delle infrastrutture. Altri paesi europei mostrano un divario infrastrutturale che potrebbe rappresentare una ulteriore opportunità di business. Il mercato asiatico mostra uno sviluppo positivo come conseguenza degli elevati standard infrastrutturali a seguito della crescita economica in questi paesi.

Italia

Il settore delle infrastrutture italiano ha registrato nel 2016 il suo nono anno di declino complessivo. Il settore dovrebbe tornare in crescita dal 2017, anche se le sue prospettive sono molto dipendenti dalla evoluzione degli importanti progetti nel settore dei trasporti attualmente in corso.

I progetti in corso in Italia stanno procedendo secondo quanto previsto il Business Plan di Salini Impregilo. Il CIPE (Comitato Interministeriale per la Pianificazione Economica) ha approvato €1,15 miliardi di finanziamenti per il Lotto IV della linea ferroviaria ad alta capacità tra Milano e Genova, garantendo un finanziamento regolare del progetto.

Medio Oriente

I paesi del Golfo, in contrasto con i paesi in guerra come la Siria o l'Iraq, continuano a spendere sui progetti ultra-moderni, che caratterizzano attualmente questi paesi. Diversi progetti sono in fase di studio e dovrebbero essere realizzati nei prossimi anni come la Torre di Jeddah, per sostituire il Burj Khalifa come l'edificio più alto del mondo, e le infrastrutture per il Campionato Mondiale di Calcio 2022 in Qatar.

Africa

Lo sviluppo in Africa è stato più lento poiché molti paesi sono stati colpiti duramente dal declino dei prezzi delle *commodity*. Attualmente, la crescita è ricominciata e si prevede la realizzazione di diversi nuovi progetti nei prossimi anni. Oggi, l'attività del gruppo in Africa è concentrata principalmente in Etiopia.

In Etiopia, la costruzione della diga di Koysha sta continuando regolarmente, così come i lavori per la costruzione di GERD (Grand Ethiopian Renaissance Dam), uno dei maggiori progetti infrastrutturali in Africa che, una volta completato, diventerà la terza diga più grande del mondo. Questo importante progetto, insieme a Koysha e GIBE III, interamente realizzati da Salini Impregilo, consentirà all'Etiopia di diventare il leader in Africa per la produzione di energia.

Australia

L'Australia si distingue come uno dei mercati più interessanti grazie ai consistenti investimenti in infrastrutture intrapresi dal governo e al favorevole contesto economico. Il governo australiano, nei prossimi dieci anni, finanzia con \$75 miliardi la realizzazione di importanti progetti nelle infrastrutture aeroportuali, stradali e ferroviarie; e di questi \$20 miliardi per modernizzare le linee ferroviarie passeggeri e merci dell'Australia.

America Latina

Negli ultimi anni, la performance economica dei paesi dell'America latina è stata discontinua. Attualmente sono in corso attività per ristabilire la fiducia dei mercati e, nonostante la crescita rallentata, emergono diverse opportunità di investimento in infrastrutture.

Lo scenario di mercato e l'evoluzione del business confermano gli obiettivi definiti per l'intero anno.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Bombardier: progetto ON: TRACK per lo sviluppo di nuove soluzioni digitali in termini di mobilità

(FERPRESS) – Roma 17 MAG – Bombardier Transportation, tra i leader della tecnologia ferroviaria, ha annunciato l'espansione delle sue collaborazioni per sviluppare nuovi percorsi e soluzioni innovative di mobilità e connettività.

Nell'ambito della nuova iniziativa di digitalizzazione ON: TRACK, la Bombardier Transportation abbraccia una serie di progetti ambiziosi in vista di nuovi modelli di business digitali che guidino la rivoluzione della mobilità in corso.

Verner Baird, Chief Information Officer di Bombardier Transportation, ha dichiarato: "La digitalizzazione è da anni una parte fondamentale del DNA di Bombardier, è qualcosa di incredibilmente appassionante. Dalla attività imprenditoriale e l'Industry 4.0, alla mobilità connessa le applicazioni mobili, l'attività di trasporto ferroviario mostra un potenziale incredibilmente elevato per i giovani imprenditori che intendono creare soluzioni che aumentino l'efficienza e consentano la crescita. Il progetto ON: TRACK è fondamentale per mantenere la nostra posizione come leader mondiale nella fornitura di soluzioni per la mobilità". All'inizio del 2017 Bombardier è entrato in stretti rapporti con start-up nei settori delle soluzioni di sicurezza delle reti industriali, monitoraggio tecnico delle infrastrutture ferroviarie, analisi di Big Data e applicazioni di mobilità open-platform per integrare più soluzioni di trasporto passeggeri possibili.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

ITALIA

MIT: presentato piano investimenti negli aeroporti di Roma, Milano, Venezia

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – E' stato presentato questa mattina al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo stato di attuazione e l'aggiornamento degli investimenti per i maggiori sistemi aeroportuali italiani che rappresentano più del 50 per cento del traffico nazionale, con contratto di programma in deroga per il primo periodo di regolazione decennale: AdR con Roma Fiumicino e Roma Ciampino, SEA con Milano Linate e Milano Malpensa, SAVE con Venezia.

Con riferimento al primo quinquennio di regolazione tariffaria, per assicurare l'ammodernamento di un settore in forte espansione, sono stati realizzati lavori per 1,895 miliardi e per il prossimo quinquennio è garantito un ammontare più elevato, di 2,9 miliardi per un totale di 4,8 miliardi.

Il Piano investimenti è stato presentato da Graziano Delrio, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Vito Riggio, Presidente Enac, Giovanni Castellucci, Amministratore delegato Atlantia Spa, Pietro Modiano, Presidente SEA Spa, Enrico Marchi, Presidente SAVE Spa, presenti con i vertici e amministratori delegati.

IL TRAFFICO CRESCE



Per il sistema aeroportuale è prevista da qui al 2021 una crescita del traffico che porta la presenza dei passeggeri a 97 milioni l'anno, con Fiumicino a 47,5 mln, Ciampino a 5,5, Milano Linate a 9,8, Milano Malpensa a 23,2 e Venezia a 11,6, mentre il dato complessivo dei masterplan al 2030 raggiunge i 128 milioni di passeggeri.

Per quanto riguarda il periodo trascorso l'andamento del traffico negli aeroporti in argomento ha fatto registrare, per tutti, in media, incrementi significativi sia in termini di passeggeri che di cargo.

Nell'arco temporale 2013-2016 il traffico passeggeri in termini di tasso di crescita medio composito (CAGR) ha registrato significativi incrementi in termini di Work Load Unit (WLU) in tutti e cinque gli aeroporti che hanno beneficiato dell'aggiornamento tariffario a seguito della stipula del Contratto di Programma in deroga. Milano Linate ha fatto segnare un +2,2%, Milano Malpensa un +3,9%, Roma Ciampino un +4%, Roma Fiumicino un +4,9% e, infine, Venezia, un +5%.

Fanno eccezione Milano Linate che, nel corso del 2016, ha visto un decremento nella movimentazione del cargo, pari al -2,2% e Ciampino che ha registrato un -7,5% in termini di passeggeri rispetto al 2015 (+16,1%), dato non rappresentativo in quanto risente del dirottamento di una parte significativa del traffico da Fiumicino al secondo scalo romano avvenuto nell'estate del 2015. Va quindi letto come un fisiologico ritorno alla normalità dei flussi, pari a 5 milioni nel 2014.

INTERVENTI DA REALIZZARE

ADR – ROMA FIUMICINO E ROMA CIAMPINO

Non ha precedenti nel settore la portata degli investimenti previsti dal Piano di sviluppo del sistema aeroportuale romano. La dimensione dell'investimento che la concessionaria si è impegnata a realizzare (12 Mld di euro entro il 2044) ha guidato le Amministrazioni di settore all'individuazione dei necessari interventi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

finalizzati al perseguimento del prioritario interesse pubblico all'adeguamento, con capitali privati, delle infrastrutture del primo scalo nazionale.

Gli investimenti complessivamente realizzati dal 2012 al 2016 sugli scali di Roma Fiumicino e Ciampino ammontano complessivamente a poco più di 1 miliardo di euro, di cui il 95% riguardano lo scalo di Fiumicino e il residuo 5% l'aeroporto di Ciampino. Tali investimenti hanno consentito allo scalo di raggiungere il primato nella classifica europea dell'Airport Council International, come aeroporto in assoluto più apprezzato dai passeggeri per la qualità dei servizi erogati.



Gli investimenti da realizzare per il prossimo quinquennio ammontano a complessivi 1.795,1 milioni.

Aeroporto di Roma Fiumicino – Aeroporti di Roma SpA

Periodo temporale di riferimento: quinquennio 2017/21

Importo totale degli investimenti: 1.754,1 milioni €

Interventi principali previsti nel quinquennio:

- Ampliamento del Terminal 1, realizzazione dell'avancorpo e della nuova area di imbarco "A";
- Ristrutturazione del Terminal 3;
- Ristrutturazione del Terminal 5;

- Interventi landside e parcheggi;
- Realizzazione della nuova pista di volo e relative vie di rullaggio;
- Ampliamento piazzali aeromobili (in area est, area ovest, area ex tecnica Alitalia, area ex Poste, area Cargo);
- Raddoppio della via di rullaggio "Bravo";

Aeroporto di Roma Ciampino – Aeroporti di Roma SpA

Periodo temporale di riferimento: quinquennio 2017/21

Importo totale degli investimenti: 41,1 milioni €

Interventi principali previsti nel quinquennio:

- Riqualifica di piazzali e raccordi;
- Ristrutturazione terminal aviazione commerciale.

SEA – MILANO MALPENSA E MILANO LINATE

La SEA nel periodo 2011 – 2015 ha realizzato investimenti per complessivi 473,8 milioni di euro, di cui circa 93 milioni sullo scalo di Milano Linate e circa 380 sullo scalo di Milano Malpensa.

Gli investimenti da realizzare per il prossimo quinquennio ammontano a complessivi 582,3 milioni.

Aeroporto di Milano Linate – SEA SpA

Periodo temporale di riferimento: quinquennio 2016/20

Importo totale degli investimenti: 316,6 milioni €

Interventi principali previsti nel quinquennio:

- Riqualifica funzionale e normativa del terminal passeggeri;
- Adeguamento del sistema di gestione dei bagagli;
- Ristrutturazione del terminal di aviazione generale
- Riqualifica della pista e del piazzale aeromobili.

Aeroporto di Milano Malpensa – SEA SpA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Periodo temporale di riferimento: quinquennio 2016/20

Importo totale degli investimenti: 265,7 milioni €

Interventi principali previsti nel quinquennio:

- Ristrutturazione del terminal 1 e adeguamento per attracco A380;
- Adeguamento del sistema di gestione dei bagagli;
- Riqualifica funzionale e normativa del terminal 2;
- Riqualifica delle piste e dei piazzali aeromobili;
- Potenziamento della Cargo City (nuovi magazzini e urbanizzazioni).

SAVE – VENEZIA TESSERA

La SAVE nel periodo 2012 – 2016 ha effettuato investimenti sullo scalo di Venezia Tessaera per complessivi 292,3 milioni di euro.

Gli investimenti per il prossimo quinquennio ammontano a 540,6 milioni di euro.

Aeroporto di Venezia – SAVE SpA

Periodo temporale di riferimento: quinquennio 2017/21

Importo totale degli investimenti: 540,6 milioni €

Interventi principali previsti nel quinquennio:

- Ampliamento dell'aerostazione passeggeri (primo e secondo lotto);
- riqualifica e adeguamento infrastrutture di volo
- adeguamento sistemi di accesso, viabilità e parcheggi
- adeguamento reti e impianti

<http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2017-05/Presentazione%2018mag17%20sito.pdf>

Enac: pubblicati dati del traffico nel 1° trimestre 2017. +4,9% di passeggeri rispetto al 2016

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – L'ENAC ha pubblicato sul proprio portale i Dati di Traffico relativi al primo trimestre 2017. I passeggeri transitati negli aeroporti nazionali nel periodo 1° gennaio – 31 marzo 2017 sono stati 33.315.564, con un aumento del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Sono due le tabelle consultabili:

– Traffico commerciale complessivo internazionale e nazionale – Servizi di linea e charter, che riporta il numero dei movimenti, dei passeggeri e il traffico cargo in tonnellate con le relative variazioni rispetto all'anno precedente.

– Traffico Aerotaxi e Aviazione Generale negli aeroporti aperti al traffico commerciale, con il numero dei movimenti e il numero dei passeggeri.

<http://www.enac.gov.it/repository/ContentManagement/information/N22169819/Dati di Traffico 2017 1 trimestre.pdf>

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Gara Consip per il rinnovo del parco mezzi del TPL

Consip Spa ha indetto una gara a procedura aperta per l'affidamento della **fornitura** in acquisto di **autobus** e dei servizi connessi ed opzionali per le **pubbliche amministrazioni**. Lo ha reso noto la società del **Ministero dell'Economia** e delle Finanze allegando l'intera documentazione necessaria sul proprio sito web. Il provvedimento era atteso da tempo e sembra dare una risposta concreta al bisogno di rinnovamento del settore già intrapreso in questi mesi

La gara è suddivisa in **nove lotti** e ha una base d'asta pari a € 649.607.500,00 (IVA esclusa). Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nella documentazione di gara che potrà essere prelevata, esclusivamente, in formato elettronico e ha valenza ufficiale solo se firmata digitalmente; diversamente, essa ha una valenza meramente informativa.

Si prevede l'acquisto di autobus per un totale di 1.600. Spiccano 50 corti elettrici, 100 ibridi e 200 a metano. La finestra per partecipare alla tanto attesa "Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura in acquisto di Autobus e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche amministrazioni", si chiuderà il 2 agosto. Si tratta del primo step di un importante percorso per il rinnovo del parco circolante.

Inoltre anche i chiarimenti saranno pubblicati anch'essi in formato elettronico e comunque digitalmente sui siti indicati nel bando, tra cui il sito www.consip.it.

Per consultare ulteriori dati clicca [qui](#)

Crisi Alitalia: Delrio, no a frazionamento. La strada non è la nazionalizzazione né l'ingresso di FSI

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – "Questa è una crisi specifica di un'azienda che ha semplicemente sbagliato la strategia aziendale o, meglio, non ha messo in pratica con decisione la strategia aziendale che aveva annunciato. E lo ha fatto in un mercato aereo in grande espansione". Così il ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, in audizione in Commissione Lavori pubblici del Senato sulla crisi e il commissariamento di Alitalia.

"Tutte compagnie le altre compagnie hanno avuto in questi dieci anni una espansione, l'unica che ha avuto una contrazione è stata Alitalia", ha aggiunto il ministro.

Per quanto riguarda la posizione del Governo, Delrio ha detto che l'impegno è sempre stato, da un lato quello di convincere gli investitori a continuare a investire in Alitalia, dall'altro quello di garantire che il piano industriale fosse il meno gravoso possibile per i lavoratori e in grado di mantenere il maggior numero possibile di attività all'interno.

"Ancora adesso – ha sottolineato il ministro – la mia idea è che la vera operazione da non fare è frazionare Alitalia. Penso che i sei mesi di commissariamento ci consentiranno di avere tutto il tempo di valutare le offerte in grado di rilanciare Alitalia. Non credo che la strada sia la nazionalizzazione e nemmeno l'ingresso di FSI: abbiamo bisogno di campioni nazionali in grado di svolgere un ruolo geopolitico e geostrategico ma ci sono solo se fanno il loro mestiere e non quello di altri. Oggi FSI comincia a produrre centinaia di milioni di utile, ha un piano investimenti che ne fa la prima società nel nostro Paese, c'è un piano decennale per 93 miliardi su treni regionali, treni merci e porti quindi impegnare le Ferrovie a fare trasporto aereo mi sembra francamente irragionevole, così come lo è il fatto che lo Stato si metta a fare il vettore aereo".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

ANAV: su ticket d'ingresso dei bus turistici ai centri urbani lanciamo petizione per chiedere criteri trasparenti e ragionevoli

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – Striscia La Notizia nella puntata di ieri sera ha acceso i fari sul tema annoso dei “pedaggi” imposti ai bus turistici per l’accesso ai centri urbani delle città d’arte, un balzello non previsto negli altri Paesi europei che scoraggia lo sviluppo turistico in Italia.

ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, aderente a Confindustria) plaude all’iniziativa e lancia una petizione nazionale ed europea per chiedere criteri trasparenti e ragionevoli di applicazione delle tariffe.

[dc]Sono oltre 50 i comuni italiani, meta di circa il 70% del flusso turistico nazionale, ad applicare il cosiddetto “ticket bus” con un prelievo annuo sulle imprese – che poi ricade sui turisti – che sfiora i 100mln annui ed incide in media per il 10% sui costi del trasporto con autobus, con punte ancora maggiori sui singoli servizi di trasporto.

“Finalmente anche i media si occupano della questione ‘ticket bus’ dando voce alla protesta di ANAV e delle sue imprese che, da anni, lamentano iniquità e gravosità delle tariffe d’ingresso applicate ai bus a fronte di nessun beneficio in termini di servizi e/o infrastrutture per autisti e visitatori”.

Questo il commento di Giuseppe Vinella, Presidente di ANAV, dopo la trasmissione di ieri sera di Striscia La Notizia che, parafrasando un famoso film di Troisi e Benigni, efficacemente spiega i termini del tema “ticket bus”.

“Si tratta di tariffe – prosegue Vinella – che i comuni impongono esclusivamente per esigenze di cassa e che nulla hanno a che vedere con le asserite esigenze di decongestione del traffico e di tutela dell’ambiente. In altri Paesi europei sono altri e ben più efficaci gli strumenti adottati per contrastare traffico e inquinamento, come evidenziato anche da Striscia La Notizia. Solo in Italia, Paese a vocazione turistica per eccellenza, si applicano pedaggi per l’accesso dei bus turistici alle città d’arte”.

Il Presidente di ANAV annuncia, poi, “Abbiamo deciso di lanciare , insieme alle altre Associazioni del settore, una petizione pubblica che verrà consegnata al Governo e al Parlamento italiano e alle Autorità europee per chiedere sostegno alla nostra richiesta di razionalizzare e rendere trasparenti e proporzionali i criteri di applicazione ai bus turistici delle tariffe di accesso alle città, il cui gettito deve essere vincolato alla creazione o miglioramento dei servizi e/o infrastrutture per l’accoglienza dei turisti ”.

Il link al video di Striscia a Notizia

MIT: Concessione Tirrenica, fatte proposte per sanare il caso nato nel 2009

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – “La riduzione della concessione di 8 anni, l’affidamento in gara a terzi del 100% dei lavori e la conferma che, nel caso in cui Sat affidi, anche in parte, a società collegata/controllata i lavori di completamento dell’itinerario San Pietro in Palazzi-Tarquini, interverrà la decadenza della Concessione”.

Sono queste le proposte , ricordate in un comunicato stampa, che, per sanare il caso nato nel 2009 sulla concessione alla Società Autostrada Tirrenica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sottoposto ai Servizi Giuridici della Commissione europea – Direzione generale del Mercato interno a fine 2016, dopo frequenti contatti riavviati a luglio 2015.

“Nei mesi scorsi c’è stata una intensa interlocuzione con gli uffici della Commissione. Il Ministero – conclude la nota – rappresenterà nelle sedi europee la sostenibilità delle proposte effettuate in questi mesi per sanare il caso”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Concessioni autostradali: Sinistra Italiana, subito un piano per mettere in sicurezza l'Aurelia

(FERPRESS) – Roma, 17 MAG – “Il Governo in tutti questi anni non ci ha mai ascoltati ed ecco i risultati: sulla Tirrenica la Commissione europea, è notizia odierna, ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione europea”. A sottolinearlo sono i senatori di Sinistra Italiana, Alessia Petraglia e Massimo Cervellini tramite nota stampa.

“La violazione, che arriva al termine di una annosa procedura di infrazione, deriva dalla proroga di 18 anni della concessione alla SAT Spa per la Livorno-Civitavecchia avvenuta senza previa indizione di una gara d'appalto. L'Italia in pratica non ha rispettato le norme UE in materia di appalti pubblici”.

“In più occasioni e ad ogni livello istituzionale – affermano i senatori Alessia Petraglia e Massimo Cervellini – attraverso interrogazioni ed addirittura con un esposto alla Corte dei Conti, e con un grande lavoro sul territorio insieme alle associazioni, abbiamo sottolineato l'illegittimità di una procedura totalmente in contrasto con il diritto europeo e messa in piedi solo per andare incontro agli interessi di una società privata che voleva realizzare, in malo modo, un'opera fuori dal tempo e che avrebbe messo in ginocchio l'economia e la tenuta ambientale di un meraviglioso territorio come la Maremma”.

“La responsabilità di tutto ciò – continuano – è in primis del governo Berlusconi-Matteoli (all'epoca Ministro delle Infrastrutture e sindaco di Orbetello) che nel 2009 concesse una proroga alla Sat senza andare a gara. Gravi responsabilità pesano anche sui governi regionali e nazionali a guida PD, con protagonisti Rossi e Nencini, e che su questo argomento hanno sempre fatto orecchi da mercanti. Noi da anni diciamo che la Concessione a SAT andava tolta, vedremo adesso, dal punto di vista dei conti pubblici, quanto questo comportamento costerà ai cittadini italiani”.

“Adesso – aggiungono i due senatori di Sinistra Italiana – chiediamo di intervenire immediatamente per la messa in sicurezza dell'Aurelia: si è perso pure troppo tempo dietro gli interessi di una società privata dimenticando quelli di migliaia di cittadini che ancora non hanno una strada sicura per muoversi sul proprio territorio. Da ora in poi, se non si interverrà immediatamente, ogni incidente che avverrà su quella strada avrà nomi e cognomi ben precisi.

Questa decisione – concludono – apre infine il vaso di pandora sulle concessioni autostradali in questo Paese e siamo pronti a scommettere che la Tirrenica non è l'unica ad avere questi tipi di problemi

ANFIA: primo quadrimestre positivo per mercato autocarri e autobus. Gara TPL posto fine alle attese

(FERPRESS) – Torino, 17 MAG – Ad aprile 2017, sono stati rilasciati 1.846 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+9,2% rispetto ad aprile 2016) e 2.016 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+77,3%), suddivisi in 110 rimorchi (+4,8%) e 1.906 semirimorchi (+84,7%). Nel 1° quadrimestre 2017, sono stati rilasciati circa 8.314 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 33,3% in più dell'analogo quadrimestre 2016, e 6.406 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+26,5% su gennaio-aprile 2016), così ripartiti: 502 rimorchi (+36,4%) e 5.904 semirimorchi (+25,7%).

Sempre nel 1° quadrimestre 2017 sono stati rilasciati 1.245 libretti contro gli 869 rilasciati nell'analogo quadrimestre del 2016 (+43,3%). Tutti i comparti chiudono con il segno positivo il periodo gennaio-aprile 2017, con incrementi rilevanti per gli autobus specifici interurbani (+188,1%) e i midibus (+148,4%).

“In considerazione degli stanziamenti già certi, auspichiamo che il DM 2017 possa essere pubblicato a breve, per evitare che il mercato si blocchi nell'attesa – afferma Andrea Zambon Bertoja, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA. In questo quadro, considerando gli ottimi risultati che le agevolazioni degli ultimi anni hanno avuto sulla ripresa della produzione industriale e sul rinnovo delle flotte, la filiera automotive rappresentata da ANFIA sottolinea la necessità di perseguire, in particolare, la politica di sostegno alla

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

diffusione dei veicoli a trazione alternativa e dei rimorchi e semirimorchi dotati di componentistica innovativa, con impatti positivi sulla sicurezza e sull'ambiente". A proposito di sicurezza e ambiente, ricordiamo che si è svolta a Roma, il 9 maggio scorso, presso l'Istituto ENDO-FAP Lazio ente Don Orione di Roma, la prima sessione formativa del "Progetto Giovani Conducenti presso le Scuole" che ha visto il coinvolgimento di ANFIA e CONFARCA – con il supporto di IVECO, che ha messo a disposizione un nuovo Stralis – dedicata alla presentazione agli studenti dell'indirizzo meccanico della professione di conducente di veicoli per il trasporto merci. L'iniziativa – che si inserisce nell'ambito del Protocollo di intesa per la promozione e valorizzazione della professione del conducente di veicoli adibiti al trasporto merci istituito dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori, siglato dai principali attori istituzionali del mondo dell'autotrasporto tra cui ANFIA e CONFARCA e destinato alle scuole – ha illustrato sia i percorsi utili al conseguimento delle abilitazioni richieste, patente superiore e patente professionale (CQC), sia i maggiori effetti della guida ecologica sulla tutela dell'ambiente nonché le tematiche più legate alla sicurezza stradale, dando la possibilità agli studenti di prendere visione, a veicolo fermo, di un truck di ultima generazione, facendo esperienza diretta della strumentazione di bordo e delle caratteristiche del veicolo. Tornando al mercato, in aprile, secondo i dati ISTAT, si rileva anche un diffuso miglioramento del clima di fiducia delle imprese, (l'indice passa da 105,1 a 107,4), a conferma di una tendenza in atto dallo scorso gennaio, che raggiunge il valore più elevato da ottobre 2007. Nel settore manifatturiero l'indice aumenta da 107,2 a 107,9 (valore più elevato da gennaio 2008) e nel settore delle costruzioni passa da 123,3 a 128,0 (valore più elevato da maggio 2008). Nei servizi il clima sale da 106,4 a 107,8 e nel commercio al dettaglio passa da 108,8 a 110,8 (valori più elevati, rispettivamente, da gennaio 2016 e da dicembre 2015).

Presentati nuovi emendamenti anti-FlixBus. Incondi (MD FlixBus Italia), al Governo chiediamo coerenza

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – “A pochi giorni dalla travagliata conclusione della vicenda FlixBus, chiusasi con l'abrogazione del cosiddetto emendamento “Anti-FlixBus” nel dl Enti Locali, l'azienda si vede nuovamente bersaglio di una serie di nuove proposte emendative di diversa provenienza, emanazione di potentati locali che continuano a tentare di minarne la presenza in Italia”. Così in un comunicato aziendale.

Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia, ha commentato: “Al governo chiediamo coerenza. Di nuovo chi sceglie di investire in Italia rischia di essere tenuto in scacco da giochi di potere al servizio di consorterie locali. Dopo la nota molto chiara dell'Antitrust, dopo il provvedimento inserito nel decreto del Governo, di fronte a questi nuovi interventi parlamentari ‘di amici degli amici’ siamo sicuri che il Governo terrà il punto e farà valere gli impegni presi e ai quali finora ha dato seguito. Ne va, ancora una volta, della credibilità di questo Paese.”

“Preme ribadire ancora una volta” aggiunge Andrea Incondi in replica a una intervista dell'On. Boccia, al quotidiano “Il Manifesto” lo scorso 13 maggio “che FlixBus è già italiana e lo è dall'avvio dell'attività nel nostro Paese: è infatti una S.r.l. con sede legale a Milano. Allo stesso modo sono italiane tutte le aziende che con FlixBus Italia collaborano per operare il servizio, così come sono italiani i dipendenti diretti di FlixBus Italia e italiani sono anche i dipendenti delle aziende di trasporto che insieme con FlixBus lavorano per garantire il servizio”.

L'azienda conclude precisando che “hanno già ampiamente dimostrato la serietà di Flixbus nell'operare sul mercato italiano due pareri dell'AGCM, un parere dell'ART e la verifica costante di tutti i requisiti necessari da parte delle autorità competenti”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Expo Ferroviaria 2017: trend positivo di presenze, circa 60 i debutti a 5 mesi dall'evento milanese

(FERPRESS) – Milano, 17 MAG – Cresce l'attesa per la nuova edizione di EXPO Ferroviaria, completamente rinnovata a partire dalla location e dalle partecipazioni sempre più numerose ed internazionali. Dal 3 al 5 ottobre a Rho Fiera Milano il mondo ferroviario sarà protagonista all'unico evento italiano del settore.

A seguito delle numerose richieste sono stati creati stand addizionali nel padiglione 2 di Rho Fiera Milano: sono già oltre 200 gli espositori provenienti da 16 paesi. Sono circa 60 le nuove società che prenderanno parte all'evento, tra queste troviamo player come Alstom Ferroviaria, Knorr-Bremse Rail Systems Italia e Voith Turbo. Altre sono aziende che riconfermano la loro presenza, come Hitachi Rail Italy, Vossloh AG, Wabtec Corporation e la giapponese JR – East insieme a molti altri nomi rappresentanti di tutti i settori del mercato ferroviario.

Una delle più importanti novità espositive è l'area esterna che consentirà alle aziende di esporre materiale rotabile e macchinari per la manutenzione: qui i produttori presenteranno i nuovi prodotti ai professionisti del settore.

Lo spazio si trova nelle immediate vicinanze del centro espositivo di Rho Fiera, presso il deposito di manutenzione Fiorenza Trenord, partner dell'esposizione e sarà lo scenario ideale per essere a contatto con le tecnologie più avanzate

All'interno del padiglione espositivo, l'area infrastrutture con oltre 50 società partecipanti, sottolinea la grande importanza che questo settore occupa all'interno dell'industria, così come l'area binari, che metterà in mostra prodotti e attrezzature.

Milano rappresenta uno dei principali snodi ferroviari, in particolare per l'alta velocità a livello italiano e internazionale e il settore ferroviario della Lombardia rappresenta una parte chiave della rete nazionale, garantendo un servizio locale e regionale importante. Ampliando l'orizzonte a tutta la penisola, il Piano Industriale del 2017-2016 di Ferrovie dello Stato Italiane, prevede 14 miliardi di investimento in Lombardia e una spesa totale del valore di 94 miliardi di Euro previsto per i prossimi 10 anni.

Cinque i pilastri strategici di questo piano: mobilità integrata anche con un coinvolgimento di tutti gli operatori del settore; logistica integrata, con una radicale riorganizzazione del comparto merci; integrazione fra le infrastrutture sia ferroviarie sia stradali; sviluppo internazionale e digitalizzazione, come fattore abilitante di tutto il Piano.

Tutti temi che saranno affrontati a EXPO Ferroviaria che, comprenderà un intenso programma di conferenze, seminari, visite tecniche e presentazioni degli espositori, intensificando l'esperienza dei visitatori con dibattiti e opinioni di rilievo sulle tendenze tecnologiche.

Gli show partner di EXPO Ferroviaria 2017 rappresentano sia i settori della fornitura che gli operatori nazionali e regionali leader del servizio ferroviario in Italia. Questi includono Ferrovie dello Stato Italiane, operatore ferroviario nazionale e Trenord, la quale fornisce servizio passeggeri nella regione Lombardia. Sostengono l'evento anche Gruppo Torinese Trasporti (GTT) azienda del trasporto pubblico di Torino, e ASSTRA, associazione del trasporto pubblico regionale e locale.

Partner di lunga data dell'appuntamento italiano il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani – CIFI e da questa edizione la società di ingegneria MM SpA, che ha progettato e controllato la costruzione di tutte le linee metropolitane di Milano.

A rappresentare i fornitori, tra i sostenitori dell'esposizione troviamo ASSIFER – Associazione dell'Industria Ferroviaria, ANIAF – Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario e ANCEFERR – Associazione Nazionale Costruttori Ferroviari Riuniti.

Firenze: carsharing, car2go presenta la nuova flotta di veicoli smart fortwo e smart fourfour

(FERPRESS) – Firenze, 19 MAG – In concomitanza con il terzo compleanno di car2go a Firenze, arriva nella città di Dante una flotta car2go nuova di zecca composta da 100 veicoli smart fortwo e 100 smart fourfour di ultima generazione che inizieranno a popolare le strade del capoluogo fiorentino a partire dalle prossime settimane. A diffondere la notizia è la stessa azienda.

Insieme a 50 veicoli smart a due posti del precedente modello, diventeranno, quindi, 250 i mezzi in condivisione disponibili a Firenze per i 30.000 utenti iscritti a car2go, il servizio di carsharing a flusso libero più grande al mondo. E insieme ai nuovi veicoli, sarà presentato anche il nuovo claim di car2go, "Proud to share", che rispecchia perfettamente la missione dell'azienda e riflette l'orgoglio di chi condivide un veicolo con altre persone.

*"Come Amministrazione comunale siamo soddisfatti del funzionamento del car sharing in città – ha commentato l'Assessore alla Mobilità **Stefano Giorgetti** – I fiorentini apprezzano il servizio e i dati degli iscritti lo confermano. Il rinnovo del parco veicoli di car2go, che nell'occasione aumenta anche il numero dei mezzi, va nella direzione tracciata dal Comune di un potenziamento della mobilità alternativa al classico veicolo privato. Ogni mezzo di car sharing, infatti, sostituisce diverse auto private con tutto quello che ne consegue a livello di inquinamento e di congestione sulle strade cittadine".*

*"Abbiamo da poco festeggiato il traguardo dei 350.000 utenti in Italia, 30.000 dei quali sono qui a Firenze. Ed è proprio per migliorare e accrescere l'esperienza dei nostri fedeli clienti che abbiamo deciso di portare nel capoluogo fiorentino i nuovi modelli di smart a due e quattro posti. Questo perfetto mix di veicoli offre ai nostri clienti una scelta flessibile che soddisfa a pieno le loro esigenze. Solo nell'ultimo anno, i noleggi car2go a Firenze sono aumentati del 59% e ci aspettiamo che, con l'arrivo della nuova flotta, il nostro successo continui." – ha dichiarato **Luigi Licchelli**, Location Manager car2go Firenze – "I grandi traguardi raggiunti nel nostro Paese hanno, inoltre, permesso all'Italia di posizionarsi al secondo posto nella classifica dei Paesi europei con più alto numero di iscritti car2go. Ciò ci stimola a impegnarci per migliorare il servizio e renderlo ogni giorno sempre più flessibile, dinamico ed efficiente".*

Gli innovativi veicoli smart che verranno introdotti nella flotta di car2go hanno, infatti, a bordo sistemi telematici di ultima generazione che permetteranno all'utente di svolgere l'intero processo di noleggio esclusivamente tramite smartphone. Niente più tessera, dunque, ma solo la app car2go, attraverso cui sarà, inoltre, possibile identificare quale tipologia di modello scegliere.

I veicoli saranno anche dotati di nuove caratteristiche quali cruise control, sistema start and stop, sterzo diretto, tecnologia di controllo delle emissioni Euro 6, cambio automatico, climatizzatore, sedili riscaldati, sistema di navigazione con interfaccia Bluetooth e assistente di parcheggio in retromarcia.

Noleggiare una car2go a due posti costa solo 24 centesimi al minuto, mentre per i veicoli a quattro posti il costo è di 26 centesimi al minuto. Le stesse tariffe sono valide anche a Milano, Torino e Roma.



Trenitalia: vince Italia Travel Awards 2017 come miglior compagnia ferroviaria per le agenzie di viaggio

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – Italia Travel Awards è il riconoscimento più prestigioso nel settore dei viaggi e del turismo, un appuntamento annuale dedicato all'industria turistica italiana, una vera e propria notte degli Oscar del Turismo. Giovedì 11 maggio, durante l'esclusiva cena di gala

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

sono stati assegnati i 36 “Oscar” votati da circa 15mila agenti di viaggio e viaggiatori.

I professionisti del settore, circa 7mila agenzie di viaggio, hanno eletto Trenitalia come miglior compagnia ferroviaria: un grande riconoscimento per tutto il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che dimostra ancora una volta di essere una realtà italiana solida che lavora per diventare un'eccellenza, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il premio è stato ritirato da Serafino Lo Piano (in foto) Responsabile Trade e Corporate Centro Sud. E' un riconoscimento del lavoro svolto da tutti i colleghi di Trenitalia e da tutte le nostre agenzie partner che lavorano con passione e impegno ed e' un segnale che conferma come stiamo viaggiando nella giusta direzione”, ha dichiarato Lo Piano. “Per noi il canale agenziale resta fondamentale perché ci permette di offrire un servizio di qualità alla nostra clientela, sia Leisure che Business”.

Alessandra Bucci, Direttore Commerciale Mercato Divisione Passeggeri Long Haul ha confermato che “Il Piano Industriale 2017-2026 presentato da FS Italiane evidenzia che l'azienda sta lavorando con impegno per diventare nei prossimi anni un'impresa di mobilità globale. Trenitalia continua il proprio percorso con tutti i propri partners per proporre ai clienti soluzioni intermodali avanzate per accompagnare i viaggiatori door to door. E in questa prospettiva gli agenti di viaggio sono un nostro punto di forza, rappresentano il nostro brand sul territorio. Hanno le competenze adeguate per proporre ai clienti soluzioni integrate, che prevedono una Customer Experience estesa e completa”.

L'Italia Travel Awards è soltanto alla seconda edizione ma è già diventato un importante momento di incontro e condivisione per tutti i players della filiera turistica in Italia. L'iniziativa “nasce con l'intento di valorizzare il settore turistico e tutte le aziende che quotidianamente si impegnano per realizzare il sogno di tutti i viaggiatori”. Così Roberta D'Amato e Danielle Di Gianvito, ideatrici della manifestazione.

Trenitalia: sistema tecnologico di videosorveglianza live globale è ora presente su tutti i Jazz della flotta regionale

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – L'innovativo sistema tecnologico di videosorveglianza live globale, attivato alcune settimane fa sui TAF (treni ad alta frequentazione), è da oggi presente anche su tutti i treni Jazz della flotta regionale di Trenitalia composta attualmente da 90 convogli così distribuiti: Piemonte (14), Trentino (6), Toscana (16), Marche (7), Umbria (4), Lazio (20), Abruzzo (5), Campania (12), Sicilia (6).

Il sistema consente di trasmettere sui monitor di bordo le immagini in sequenza di tutte le telecamere presenti sul convoglio: una visione “incrociata” e continua che trasforma il treno in una sorta di openspace, infondendo nei passeggeri un maggior senso di sicurezza. Inoltre registra le immagini ed è in grado di renderle rapidamente fruibili, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla privacy, per eventuali interventi delle forze dell'ordine.

L'attivazione del sistema, insieme a una corretta comunicazione sulle sue funzioni, mirano quindi sia ad avere un effetto dissuasorio verso vandali e malintenzionati, sia, in caso di azioni illecite, a individuare e perseguire più facilmente i responsabili.

La tecnologia adottata è di assoluta avanguardia, interamente made in Italy, ed è stata messa a punto in collaborazione con la società Almoviva.

Biglietti internazionali e tariffe: tema dell'incontro internazionale organizzato da Trenitalia in collaborazione con UIC

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – Lo sviluppo dei treni notte, le tariffe promozionali, la riduzione della validità di biglietti per i treni senza obbligo di prenotazione (NRT), le condizioni di trasporto per i passeggeri a mobilità ridotta e la sicurezza. Questi i principali temi discussi a Roma in occasione di un incontro

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

internazionale organizzato da Trenitalia in collaborazione con la Union Internationale des Chemins de fer (UIC) presso il Palazzetto delle Carte Geografiche di Roma.

A partecipare i rappresentanti delle principali imprese ferroviarie del trasporto passeggeri a livello internazionale e membri della UIC e del CIT, The International Rail Transport Committee.

Nel corso di questo importante appuntamento sono stati esposti gli obiettivi del Piano Industriale 2017 – 2026 del Gruppo e le novità rispetto alla bigliettazione digitale.

Discusse inoltre le principali finalità della struttura di governance TSGA, TAP TSI Services Governance Association, costituita lo scorso settembre con DB e SNCF per facilitare lo scambio dei dati relativi agli orari ferroviari e alle tariffe nel settore ferroviario europeo.

L'iniziativa rientra nella più ampia strategia di internazionalizzazione e conferma l'impegno di Trenitalia nel promuovere la cooperazione a livello europeo al fine di facilitare lo scambio di dati orari e tariffari.

Women in motion: progetto FSI per incentivare donne a intraprendere professioni tecnico scientifiche

(FERPRESS) – Vicenza, 19 MAG – Carriere al femminile nelle aree tecniche del Gruppo FS Italiane. E' lo spirito e l'obiettivo del progetto WIM – Women in Motion, la campagna di diversity management sostenuta dal Gruppo FS Italiane e patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con “Valore D” – associazione di imprese che promuove la diversità, il talento e la leadership femminile – per incentivare la carriera delle donne nelle aree tecniche e nei profili professionali oggi ad appannaggio quasi esclusivamente degli uomini.

Ancora bassa, infatti, la presenza di donne nel Gruppo FS Italiane: sono soltanto il 14,6% dell'intera forza lavoro. Un dato che scende al 2,5% nella manutenzione e allo 0,8% fra i macchinisti. Numeri insoddisfacenti per l'azienda che hanno portato a riflessioni e successive azioni concrete. Per questo FS Italiane ha promosso al suo interno un percorso di change management incentrato nelle aree della manutenzione di Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana, con l'obiettivo di analizzare la situazione lavorativa delle donne in questi settori, migliorarne la condizione professionale e abbattere le barriere culturali e gli stereotipi legati alla presenza femminile in ruoli considerati storicamente maschili.

WIM – Women in Motion è stato sviluppato sia esternamente sia internamente al Gruppo: circa 100 donne mentor di FS Italiane, opportunamente formate, hanno incontrato studentesse di scuole medie, superiori e università in tutta Italia per orientarle nella scelta di un percorso di studi tecnici e per illustrare le prospettive lavorative e le opportunità che offre l'azienda nei settori specialistici.

Oggi, alla presenza di studenti e studentesse delle scuole superiori di tutta Italia, il progetto è stato presentato nelle Officine di manutenzione ciclica Trenitalia di Vicenza (manutenzione Frecciarossa, Frecciarossa 1000 e Frecciargento) da Gioia Ghezzi, Presidente FS Italiane, Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale FS Italiane, Barbara Morgante, Amministratore Delegato e Direttore Generale Trenitalia, Claudia Cattani, Presidente Rete Ferroviaria Italiana, Mauro Ghilardi, Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione FS Italiane.

Coinvolte anche altre importanti aziende e associazioni italiane: Acea, Aida, Amarelli, Ania, Fondazione Marisa Bellisario, Enel, Eni, Poste Italiane, Terna.

“Lavorare nel Gruppo FS Italiane richiede specifiche competenze tecniche, basti pensare che il 40% dei nostri dipendenti laureati sono ingegneri”, spiega Gioia Ghezzi, Presidente del Gruppo FS Italiane. “Le competenze di cui abbiamo bisogno – continua Ghezzi – oggi sono rare e possedute principalmente da uomini (solo il 20% dei laureati in discipline tecniche e il 10% di diplomati in scuole specializzate sono donne). Questo genera numeri sulla presenza femminile nel Gruppo per noi assolutamente insoddisfacenti. Con il progetto WIM – Women in Motion vogliamo provare a invertire questo trend. Siamo andati nelle scuole, a partire dalle medie, per raccontare i nostri mestieri tecnici attraverso la voce delle nostre colleghe che ogni

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

giorno lavorano nei cantieri, negli impianti e nelle officine. Il nostro obiettivo – conclude Ghezzi – è incontrare le ragazze, raccontare il nostro mondo, ma anche parlare con loro, rispondere alle loro domande, aumentare la loro curiosità e spingerle a studiare discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)”.

“Nel Gruppo FS Italiane abbiamo la piena consapevolezza che valorizzare la presenza delle donne è un tema di business”, spiega Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS Italiane. “Il talento, statisticamente, si distribuisce equamente tra uomini e donne. Anzi, i risultati di molte ricerche indicano che sono spesso le donne quelle che si applicano di più negli studi e conseguono risultati migliori. Non possiamo permetterci di ignorare il 50% di questo talento. Inoltre –continua Mazzoncini – come Gruppo FS Italiane abbiamo assunto un impegno molto concreto rispetto alla presenza di donne nelle posizioni manageriali: con una delibera del Consiglio d’Amministrazione è stato approvato l’obiettivo di portare entro il 2020 la percentuale di donne nelle posizioni manageriali di line al 20% (dall’11% di partenza) e distaff al 30% (dal 21% di partenza). E’ un incremento del 9% in entrambe le aree aziendali”.

Il Gruppo FS Italiane proseguirà il progetto nelle scuole, con l’obiettivo di visitarne 100 entro l’anno, per monitorare gli outcome della campagna, continuando a coinvolgere le studentesse come ambasciatrici Women in Motion.

Anas: accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura. Due lotti del valore di 6 mln di euro

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – È stato pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 un accordo quadro triennale per servizi di ingegneria e architettura, con un unico operatore per ciascuno dei due lotti di gara, uno per il Centro Nord e l’altro per il Centro, Sud e Isole. L’importo complessivo è di 6 milioni di euro.

L’oggetto degli accordi quadro è l’esecuzione dei servizi di ingegneria, relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva per opere del valore complessivo di 95 milioni di euro (47,500 milioni per lotto) di importo non superiori singolarmente a 30 milioni.

L’aggiudicazione del bando di gara servirà ad attivare servizi di progettazione di strade ordinarie o con particolari difficoltà di studio, gallerie, fondazioni speciali, strutture o parti di strutture in cemento armato, muratura, legno o metallo, impianti elettrici e di illuminazione. Inoltre, sono oggetto di accordo quadro anche la progettazione di opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali, opere a verde sia su piccola che grande scala.

Le procedure di appalto sono state attivate mediante Accordo Quadro che garantisce la possibilità di avviare i lavori con la massima tempestività nel momento in cui si manifesta il bisogno, senza dover espletare ogni volta una nuova gara di appalto, consentendo quindi risparmio di tempo, maggiore efficienza e qualità.

Il criterio di selezione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa; nella valutazione 20 punti saranno attribuiti al prezzo e 80 alla qualità. Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 20 giugno 2017.

Anas, sempre per servizi di progettazione, ha pubblicato, nel mese di aprile, un bando per un valore di 16 milioni di euroriguardante servizi di progettazione relativi a interventi di manutenzione programmata di ponti, viadotti e gallerie.

Per informazioni dettagliate su tutti i bandi di gara è possibile consultare il sito internet www.stradeanas.it alla sezione appalti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

ANITA: Baumgartner, Ecocombi opportunità per Italia. Vicari, tavolo concertazione su regole

(FERPRESS) – Roma, 17 MAG – “Gli Ecocombi, veicoli lunghi 25,5 metri con peso fino a 42 tonnellate, sono un’opportunità per l’Italia, un’innovazione che altri paesi hanno già cominciato a sfruttare”. E’ quanto ha sottolineato Thomas Baumgartner, presidente di ANITA, al convegno che ha affrontato le varie problematiche legate al tema. La sottosegretaria ai Trasporti Simona Vicari: “Sulle regole e sulla possibilità di introdurre i nuovi veicoli apriamo un tavolo di concertazione con tutti gli stakeholder”.

“Ecocombi: una realtà in Europa, un’opportunità per l’Italia”, questo il titolo del convegno organizzato da Anita e che ha visto la partecipazione di rappresentanti di diversi Paesi europei e di varie aziende che hanno esposto le proprie esperienze di sperimentazione di utilizzo di questi veicoli. Un campionario di best practices utili, secondo Baumgartner e Anita, per introdurre anche in Italia la sperimentazione di questi veicoli lunghi 25,25 metri, che – per la legislazione attuale – non possono circolare attualmente sulle strade della nostra penisola, pur presentando notevoli vantaggi sia dal punto di vista ambientale (per la riduzione dei numeri dei veicoli in circolazione, il minor inquinamento, il minor consumo di carburante e la ridotta congestione stradale) che dal punto di vista della sicurezza, garantita dalle soluzioni tecniche adottate (riduzione del peso assiale sulle ruote grazie alla moltiplicazione dei carrelli, sistemi di controllo e di facilitazione della guida grazie alle soluzioni tecniche adottate). Nel convegno si è soprattutto sottolineato come gli Ecocombi non sono alternativi al trasporto ferroviario o intermodale, ma anzi si integrano in una prospettiva di sviluppo di una logistica di maggiore efficienza e impegnata a sfruttare tutte le possibilità offerte dall’innovazione, un concetto su cui ha insistito in particolare anche la sottosegretaria Vicari, che ha seguito tutte le fasi del convegno.

Il presidente di Anita Thomas Baumgartner ha sottolineato che “l’innovazione è fondamentale anche nel mercato dei trasporti e della logistica sia per lo sviluppo, sia per rispondere ai cambiamenti del mondo produttivo e della società. Pertanto invitiamo il ministero dei trasporti italiano a recepire, nei tempi stabiliti, la direttiva sui pesi e le dimensioni che contiene novità interessanti per il settore dell’autotrasporto, tra cui l’elevazione del peso a 42 ton nel trasporto combinato di container da 45’ con veicolo a motore a 2 assi e semirimorchio a 3 assi” (nei veicoli a 44 ton è previsto per il complesso veicolare 3+3 assi). Secondo Baumgartner, l’Italia dovrebbe seguire l’esempio della Svizzera (paese all’avanguardia nella regolamentazione del settore dei trasporti anche ai fini ecologici), che proprio recentemente ha recepito la direttiva comunitaria su pesi e dimensioni per alcuni tipi di veicoli pesanti di maggiori dimensioni.

La sottosegretaria Vicari, confermando l’impegno del governo per tutto quanto riguarda lo sviluppo in Italia di una logistica moderna ed efficiente, ha assicurato che sottoporrà tutte le tematiche relative alla possibilità di introdurre una nuova regolamentazione su questo nuovo tipo di veicoli presso tutte le istanze interessate ed ha anzi proposto l’istituzione a breve di un tavolo di concertazione, intorno a cui riunire tutti gli stakeholder coinvolti nell’avvio del processo, dai rappresentanti degli imprenditori, alle associazioni come Anita fino ai vari interlocutori istituzionali che devono adeguare la legislazione, ma anche valutare i vari problemi che potrebbero sorgere in relazione allo stato delle nostre infrastrutture. “Recenti episodi hanno purtroppo mostrato che lo stato del patrimonio delle nostre infrastrutture ha bisogno di un piano di attente verifiche e anche di investimenti per gli adeguamenti eventualmente necessari: l’Anas sta facendo la sua parte con massicci investimenti, ma la possibile introduzione degli Ecocombi sarebbe l’occasione per uno screening e una valutazione delle potenzialità dell’intera rete, un modo anche per uscire da regole e prescrizioni che spesso obbediscono a logiche burocratiche o di frammentazione di competenze, contribuendo ad inserire elementi di modernità nel sistema”, ha concluso la sottosegretaria.

Leggi il [comunicato di Anita](#)

Collegamento ferroviario Foggia-Roma: Piemontese, finalmente treni veloci per raggiungere la capitale di prima mattina

(FERPRESS) – Foggia, 18 MAG – “Poter finalmente arrivare a Roma alle 8:30 e non a mezza mattinata è la vittoria del buonsenso e dei bisogni reali delle persone”. L'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese, commenta così l'ufficializzazione del nuovo Foggia-Roma che, tra poco più di tre settimane, consentirà di raggiungere la Capitale alle 8:23, “in tempo utile per pianificare una normale giornata di lavoro o di commissioni e rientrare a casa”.

Il nuovo collegamento veloce con Roma, infatti, si integra anche con l'orario del Roma-Foggia, fissato alle 17:00 con arrivo a Foggia alle 19:56.

Per l'assessore regionale “la stazione di Foggia di piazza Vittorio Veneto deve continuare a essere il nodo di accesso per le linee veloci lungo l'Adriatico e il Tirreno”, così come “il diritto alla mobilità non tollera cittadini di serie A e di serie B”, focalizzando l'attenzione proprio sulla necessità di un collegamento per stare nella capitale alle 9 del mattino a servizio di una domanda che intercettava i bisogni di tutta la Puglia settentrionale e di una provincia molto estesa come la Capitanata.

Mobilità Elettrica: Adiconsum firma la Carta Metropolitana sull'Elettromobilità. 5 le priorità da realizzare subito

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – “I progressi recenti prospettano già a breve veicoli elettrici sempre più performanti, che delineano nuovi scenari di mobilità in grado di migliorare la qualità dell'aria, abbattendo le emissioni inquinanti, le emissioni climalteranti, favorendo l'efficienza energetica, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e riducendo le importazioni di combustibili fossili. La diffusione della mobilità elettrica richiede tuttavia la rimozione di alcune barriere e l'adozione di misure temporanee che incoraggino tale transizione”.

Così inizia la “Carta Metropolitana sull'elettromobilità” proposta alla Conferenza nazionale della mobilità elettrica “e_mob2017” a Milano, di cui Adiconsum è membro del Comitato Scientifico – dichiara Walter Meazza, Presidente di Adiconsum nazionale – Le motivazioni indicate sono così estremamente chiare e condivisibili che sembra assurdo che per diffondere e, quindi, utilizzare i veicoli elettrici sia necessario abbattere barriere e realizzare misure che ne incoraggino l'uso. Eppure in Italia è così e diventa quindi indispensabile insistere per creare un movimento d'opinione sempre più ampio, organizzando eventi come “e_mob” per alzare la voce in difesa di chi già utilizza l'auto elettrica e far capire a chi non guida sostenibile che è ora di farlo.

Il dramma è che tutti i giorni, scienziati, organizzazioni sanitarie, dati statistici, metereologi, la Comunità Europea, non fanno altro che informarci che respiriamo veleno, che l'uso di energia fossile produce inquinanti letali e che le cause di morte derivanti dalle emissioni inquinanti hanno numeri enormi, ma si fa finta di niente.

La Carta Metropolitana vuole essere uno strumento per fare proposte concrete soprattutto a chi ci governa sia a livello nazionale che locale – prosegue **Mauro Vergari**, Responsabile Nuove tecnologie di Adiconsum – Sull'elettromobilità è ora di uscire dalle sperimentazioni ed è ora che le Carte di intenti diventino realtà.

Apprendiamo con soddisfazione che un'altra carta, la Road Map, voluta dalla Presidenza del Consiglio con Tiscar, e alla cui stesura abbiamo partecipato attivamente, sarà presentata dal Governo il prossimo 30 maggio.

La Carta Metropolitana indica 5 attività da realizzare subito:

1. cambio culturale dei cittadini verso la mobilità
2. sviluppo di una rete di ricarica fruibile
3. possibilità di ricarica nell'abitazione
4. sviluppo del car sharing elettrico
5. incremento dei mezzi elettrici nelle flotte e in prossimità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Adiconsum – conclude **Meazza** – continuerà nel suo impegno quotidiano a fianco dei consumatori per tutelare il loro diritto alla salute e al benessere”.

[Carta Metropolitana sull'Elettromobilità](#)

E-VAI 3.0: per la prima volta in Italia si sperimenta il car sharing elettrico sotto casa per i pendolari

(FERPRESS) – Milano, 15 MAG – Parte la campagna di comunicazione e promozione, dedicata ai Clienti Trenord, di E-VAI 3.0 il car sharing elettrico destinato a viaggiatori ferroviari, enti pubblici e aziende, che prevede l'utilizzo condiviso tra questi soggetti di un veicolo elettrico, in fasce orarie diverse e compatibili tra loro.

E-VAI 3.0, frutto della collaborazione tra la società di car sharing elettrico del Gruppo FNM ed ENEL, è un'innovativa modalità di condivisione dell'auto per una mobilità a zero emissioni. L'idea è semplice e rivoluzionaria: mettere a disposizione dei viaggiatori ferroviari un'auto elettrica, tutto l'anno e sotto casa, con cui andare in stazione la mattina e tornare la sera. Nei giorni dal lunedì al venerdì, indicativamente tra le 8 e le 18, l'auto potrà poi essere condivisa da enti o aziende locali. L'utilizzo dell'auto nei weekend e nei festivi è invece illimitato e ad uso esclusivo del pendolare.

E-VAI 3.0 non è solo car sharing ma anche car pooling. L'offerta “tutto incluso” varia da un minimo di 130 € al mese iva inclusa a un massimo di 280 € iva inclusa, in base alla scelta di condividere o meno il tragitto casa-stazione con altre persone.

L'iniziativa sperimentale, prima e unica in Italia, è disponibile per ora a Varese e Saronno ed è destinata ai viaggiatori abbonati che utilizzano il servizio ferroviario.

E-VAI 3.0 sarà progressivamente esteso alle principali stazioni lombarde.

Ai Clienti che aderiranno al servizio, E-VAI provvederà ad installare nei pressi di casa una Box Station per la ricarica dell'automobile. Una volta arrivato in stazione, l'auto potrà essere lasciata in un posteggio riservato, gratuito e attrezzato con colonnina di ricarica.

Linate, Milano Malpensa e Bergamo-Orio, libero accesso Area C e ZTL (per Milano, solo Area C), assistenza full-service, nessuna scadenza da ricordare.

“Questa iniziativa – commenta il presidente di FNM SpA Andrea Gibelli – ha l'obiettivo di favorire l'arrivo in stazione e l'utilizzo del servizio ferroviario. Lo sviluppo dell'intermodalità e l'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto ecologico e sostenibile sono tra i punti più importanti del Piano strategico 2016-2020 del Gruppo FNM”.

ADSP Tirreno Centrale: aderisce ad A.L.I.S. Spirito, insieme per valorizzare le soluzioni intermodali tra mare e terra

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – Un esempio unico di integrazione nella catena della logistica. Il Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale entra a far parte di A.L.I.S. L'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile che mette a sistema tutti gli operatori del comparto logistico: autotrasportatori anche monoveicolari, aziende armatoriali, aziende ferroviarie, terminal, agenzie e spedizionieri. E ora anche realtà portuali, che hanno un ruolo primario nella filiera logistica.

“Sono veramente lieto della collaborazione con A.L.I.S. – ha affermato Pietro Spirito, Presidente del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – i nostri porti di Napoli e Salerno sapranno di sicuro fare da trait-d'union tra le diverse realtà territoriali, e non solo, per creare collegamenti sempre più diversificati e integrati.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Lavoreremo insieme ad A.L.I.S per valorizzare le soluzioni intermodali tra mare e terra, privilegiando una integrazione tra trasporto ferroviario e traffici marittimi”.

“Siamo veramente soddisfatti che una realtà così importante come il Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale abbia deciso di entrare a far parte del nostro progetto – ha dichiarato il Presidente di A.L.I.S. Guido Grimaldi – Crediamo fermamente che il futuro del settore che rappresentiamo sia la combinazione delle diverse modalità di trasporto. L’ingresso del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nella nostra realtà di associazionismo innovativo è un grande passo avanti verso il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti ed è pienamente rispondente al dettato del nuovo Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica redatto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, come ormai noto, mira al miglioramento e alla crescita dei traffici delle merci e delle persone attraverso la promozione dell’intermodalità, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all’accorpamento delle Autorità Portuali preesistenti” ha concluso il Presidente di A.L.I.S.

A pochi mesi dalla sua fondazione A.L.I.S. è costituita da numerose realtà legate strettamente al mondo dei trasporti. Il successo dell’Associazione è ricollegabile infatti ad una diffusa esigenza di rappresentatività di tutto il settore. Ma soprattutto A.L.I.S. rappresenta oggi più di 400 aziende associate, oltre 120.000 unità di forza lavoro, più di 65.000 mezzi in termini di parco veicolare e 2.700 collegamenti marittimi settimanali con le isole, oltre 100 linee di Autostrade del Mare.

Freight Leader Council: Ricozzi, con Sipotra per studiare il mercato del trasporto merci su strada

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – Al via la collaborazione tra il Freight Leaders Council e SIPOTRA per la regolazione e semplificazione del mercato del trasporto merci su strada. Anche l’autotrasporto – su indicazione di Clara Ricozzi, membro di SIPOTRA e vicepresidente del FLC – entrerà tra gli argomenti trattati dal gruppo di lavoro per la regolazione dei trasporti istituito da SIPOTRA, la Società Italiana di Politica dei Trasporti (S.i. Po.Tra) composta da professori universitari, dirigenti pubblici, professionisti e manager, accomunati dalla convinzione della centralità del sistema dei trasporti per una crescita sostenibile. “Ho proposto che il gruppo di lavoro – ha spiegato Clara Ricozzi – intervenga anche nel settore del trasporto stradale delle merci, allo scopo di pervenire ad una maggiore efficienza complessiva delle regole vigenti, attraverso una robusta semplificazione normativa, in grado di consentire agli attori di questo mercato il pieno dispiegarsi della loro professionalità e rendere maggiormente profittevole la loro attività”. SIPOTRA, guidata da Mario Sebastiani, ha dato vita ad un gruppo di lavoro per la regolazione dei trasporti, con l’obiettivo di affrontare tutte le principali tematiche relative ai diversi mercati di trasporto, anche con riferimento alle esperienze di altri paesi, nel quadro delle politiche industriali, ambientali e sociali, e formulare proposte su oggetto, modalità della regolazione e organi competenti in materia.

Mobility Magazine 101: on line il numero con l’intervista a Cascetta e studio SACE su Nuova via della Seta

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – Questa settimana su Mobility Magazine troverete l’intervista al responsabile della struttura di missione del MIT, Ennio Cascetta, e il focus sulla Nuova via della Seta, studio SACE.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

Regione Lazio: dismessa la quota detenuta in Aeroporti di Roma. Provvisoriamente aggiudicata ad Atlantia

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – “Si è conclusa la prima asta pubblica per la cessione di partecipazioni in società in cui l'amministrazione regionale del Lazio è socio di minoranza, come previsto dal Piano di razionalizzazione delle società. Lo riferisce una nota della Regione.

E' stata provvisoriamente aggiudicata ad Atlantia S.p.a la quota della Regione Lazio in Aeroporti di Roma S.p.A., pari a l'1,33%, a un valore di euro 48.505.000. Non sono state avanzate offerte sulle altre quote che la Regione detiene in Tecnoborsa S.c.p.A. (l'1,87%, base d'asta euro 20.000,00), Centrale del Latte S.p.A. (1,71%, base d'asta euro 2.200.000) e C.A.R. S.c.p.A. Centro Agroalimentare Roma (il 26,79%, base d'asta euro 14.500.000)”.

RAPT DEV Italia: accolto ricorso al TAR Lazio contro No della Regione al progetto per la linea Roma-Ostia Lido

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – Ratp Dev Italia S.r.l., unitamente a Cilia Italia S.r.l. e Architecna Engineering S.r.l., ha visto accolto oggi il proprio ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio della delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 437 del 26 luglio 2016, con cui è stata valutata “non fattibile la proposta” spontanea di project financing per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto ferroviario Roma – Ostia Lido. Lo comunica la società in un comunicato.

Le società hanno contestato l'operato della Regione Lazio di aver respinto, senza aver richiesto al raggruppamento di imprese alcuna modifica e sulla base di erronee e infondate motivazioni, il progetto di ammodernamento completo e di trasformazione della linea esistente in una moderna metropolitana attraverso un intervento di rinnovo generale sull'infrastruttura, di adeguamento tecnologico e degli standard di sicurezza, oltre alla sostituzione dell'intero parco vetture senza la realizzazione di nuove opere che comportassero ulteriore carico urbanistico sul territorio.

“Noi siamo pronti. Finalmente potremo confrontarci con la Regione Lazio nel merito del nostro progetto – commenta Andrea Buonomini, Responsabile Sviluppo RATP Dev Italia – e, ove ce ne fosse la necessità, migliorare lo stesso con eventuali nuovi informazioni o esigenze che, nei tre anni ormai passati dalla presentazione del primo progetto, fossero emerse. La nostra volontà è sempre stata quella di portare le migliori soluzioni tecnologiche e manageriali oltre alle esperienze fatte nel mondo al servizio della città di Roma, rivoluzionando una delle linee di pendolari più frequentata d'Italia, per mezzo di investimenti privati importanti e garantendo comunque un aumento significativo dell'occupazione attraverso il progetto più ambizioso mai presentato alla Regione Lazio, che tra l'altro garantisce un aumento significativo occupazionale. Fin dal momento della presentazione era sempre emersa la volontà da parte della Regione Lazio di andare avanti e di indire la gara, poi come un fulmine a ciel sereno c'è stata la bocciatura. Per questo – conclude Buonomini – non possiamo che essere soddisfatti che il Tar abbia riconosciuto le nostre ragioni e la bontà del nostro progetto ridando la speranza ai cittadini che le cose possano cambiare”.

Aspetti innovativi del progetto

Il progetto intende trasformare la Roma – Lido in una vera e propria linea metropolitana grazie a maggiori frequenze di passaggio e aumento dei treni in linea. Fondamentali saranno il rifacimento della linea di contatto per adeguarla ai migliori standard europei e l'introduzione di un sistema di segnalamento radio di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

ultima generazione per garantire una frequenza potenziale dei treni fino a 90 secondi. Questo nuovo sistema permetterà di inserire nuove stazioni e gestire eventi come quelli eventualmente previsti per lo Stadio di Tor di Valle, minimizzando i disagi: i Documenti Programmatici prevedono, infatti, 9 potenziali stazioni che, insieme alle 13 presenti e a quella di Acilia sud in costruzione, assicurerebbero un'interdistanza media di soli 1.182 metri.

L'ammodernamento completo del parco rotabile sarà garantito grazie all'introduzione di 17 nuovi treni (incluse le riserve) più performanti, confortevoli e a minore impatto ambientale. In questo modo il passaggio dei treni a regime dal 7° anno sarà ogni 6'30" in entrambe le direzioni, abbassabili a 3'30" nelle ore di punta in un'unica direzione.

Le frequenze ottimali di progetto, così come il dimensionamento dell'infrastruttura, sono state ricavate a seguito di un complesso studio trasportistico della domanda attuale e di quella attesa, realizzato attraverso il conteggio puntuale dei passeggeri saliti e discesi, la valutazione delle matrici origine destinazione e il rispetto dei documenti programmatici di riferimento.

Il progetto prevede numerosi interventi per migliorare la qualità e il confort sia del viaggio (rifacimento dell'armamento di piena linea, potenziamento delle sottostazioni elettriche e separazione dalle stesse della linea B), sia del transito sulla linea (miglioramento di aree attese, segnaletica e sistema di informazione, controlli in remoto degli impianti di servizio come ascensori, scale mobili).

Particolare attenzione sarà riservata all'incremento dei livelli sicurezza delle stazioni (rifacimento di recinzioni e video sorveglianza, controllo e assistenza ai passeggeri con squadre itineranti, nuovi impianti antincendi e rilevatori di fuoco) e al loro restauro conservativo e restyling (percorsi tattili per ipovedenti, rifacimento di sottopassi e sovrappassi, coperture delle banchine, interventi di efficienza energetica).

Aspetti economici

La proprietà dell'infrastruttura e dei mezzi, così come i ricavi della bigliettazione, rimarrà alla Regione Lazio che, nei 25 anni di gestione dell'ATI, non dovrà sostenere alcun costo aggiuntivo per la manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre ad avere un risparmio di almeno 20 milioni di euro all'anno rispetto al corrispettivo dell'attuale contratto di servizio. L'ATI investirà circa 450 milioni di euro, di cui più della metà di fondi privati, per tutta la durata venticinquennale della concessione senza che alcuna necessità di ulteriori risorse pubbliche per investimenti nei 25 anni di concessione.

Gli obiettivi del progetto in sintesi:

- * Offrire un servizio affidabile e confortevole
- * Incrementare del 50% il numero degli utenti
- * Evitare lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovi tecnologici a carico dell'amministrazione per 25 anni
- * Portare la frequenza media dei treni a 6'30" in entrambe le direzioni, abbassabili a 3'30" nei momenti di punta (attualmente pari a 10')
- * Mantenere e incrementare l'occupazione
- * Nessuna volumetria aggiuntiva
- * Progetto espandibile e utilizzabile anche in caso di ulteriori sviluppi urbanistici nell'area (Stadio o collegamento Ostia-Aeroporto di Fiumicino).

[Visualizza in dettaglio l'iter della proposta.](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Alitalia: Zingaretti, sosteniamo lavoratori. Pronti 3,5 mln di euro per aziende dell'indotto

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – “Noi faremo la nostra parte sostenendo con forza le ragioni dei lavoratori di Alitalia – che nel Lazio sono 12 mila – a cui vanno garantiti tutti gli sforzi per evitare che l'ennesima crisi dell'ex compagnia di bandiera si ripercuota su di loro. Siamo pronti con gli avvisi pubblici da 3,5 milioni di euro per gli investimenti per le aziende dell'indotto che, a causa dell'insolvenza della compagnia aerea, denunciano ripercussioni negative sugli assetti occupazionali”.

E' quanto afferma il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che ha incontrato i sindacati in merito alla vicenda Alitalia.

Un incontro per concertare le proposte che la Regione Lazio avanzerà al Governo come la promozione della contrattazione aziendale, l'istituzione di un osservatorio permanente, le tutele per l'indotto, l'analisi dei costi per ammortizzatori sociali e le politiche attive. Proposte condivise con i sindacati durante l'incontro al quale hanno partecipato gli assessori regionali al Lavoro, Lucia Valente e alle Attività produttive, Guido Fabiani, e i segretari regionali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl e con i rispettivi rappresentanti della categoria trasporti. Venerdì 19 maggio la Regione Lazio ha inoltre convocato le sigle di base Cub e Usb per completare il percorso di confronto con sindacati.

AdsP Centro Settentrionale: Raggi designa Matteo Africano rappresentante al Comitato di Gestione

(FERPRESS) – Roma, 17 MAG – La Sindaca metropolitana Virginia Raggi, ha designato questa mattina l'Ing. Matteo Africano, quale rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale, in seno al Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro – Settentrionale – Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

AdR: Fiumicino, al via gli open day in aeroporto per conoscere lo scalo e le sue professioni

(FERPRESS) – Roma, 17 MAG – Partono oggi gli “Open Day del Leonardo da Vinci”, un programma di visite guidate ed eventi che, fino a novembre, consentirà agli studenti delle scuole superiori di conoscere e visitare il più importante scalo italiano, vivendo in diretta la vita aeroportuale ed entrando in contatto con le professionalità del settore. L'iniziativa, organizzata da Aeroporti di Roma, in collaborazione con ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), ha lo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori al grande mondo aeroportuale, aprendo loro le porte dei Terminal di Fiumicino e dando la possibilità di diventare, per un giorno, un vero e proprio tecnico aeroportuale.

Il progetto fa parte delle attività già messe in atto da ADR per consolidare il rapporto tra la comunità aeroportuale, i suoi lavoratori e le scuole del territorio romano. Oltre agli “Open Day”, sono attualmente in corso l'iniziativa di formazione professionale scuola-lavoro e il progetto “Navigare il territorio”, che consente a diverse migliaia di alunni di visitare gratuitamente lo storico Parco di Traiano. Il programma degli Open Day – consultabile sul sito ADR, dove è anche disponibile il modulo per inviare le richieste di partecipazione – è aperto a tutte le scuole superiori, a partire da quelle del territorio. La prima visita di oggi, che ha visto la partecipazione di circa un centinaio di studenti dell'istituto Leonardo da Vinci della zona di Maccarese, è iniziata con un incontro tra i ragazzi e il “Terminal Manager” della nuova area di imbarco internazionale E. Il Terminal Manager si occupa della supervisione di tutte le attività aeroportuali, nella propria area di competenza, verificandone la pulizia degli ambienti, garantendo la funzionalità e la disponibilità delle infrastrutture, e prendendosi così cura dell'immagine complessiva dell'aerostazione. In seguito, gli studenti hanno conosciuto come si svolge il lavoro di assistenza ai

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

passaggeri a ridotta mobilità, un importante ambito operativo affidato, negli aeroporti della Capitale, agli addetti di ADR Assistance.

Il tour didattico si è concluso a bordo di un mezzo pilotato dai "SAR", e cioè un'automobile gialla a servizio della sicurezza operativa delle piste. A bordo del mezzo, autorizzato a percorrere lo scalo in tutte le sue superfici, gli alunni hanno potuto vedere da vicino i movimenti aerei sulle piste, osservando ogni attività che gli addetti SAR svolgono quotidianamente. Da loro infatti dipende la sicurezza delle piste, che vengono ispezionate costantemente insieme alle vie di rullaggio. Il SAR inoltre, in costante contatto con la Torre di Controllo, comunica con il pilota per far spostare i mezzi in piazzola. Prima di lasciare l'aeroporto gli studenti hanno infine partecipato a un gioco di ruolo sui mestieri aeroportuali e visitato il nuovo Airport Mall dell'Area di imbarco E, infrastruttura di 90.000 metri quadrati per i voli Extra Schengen, tra le più all'avanguardia in Europa.

ROMA CAPITALE

Radicali Italiani: partita raccolta firme per referendum comunale per messa a gara TPL romano

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – "E' partita sabato la raccolta firme per il referendum comunale 'Mobilitiamo Roma', promosso da Radicali Italiani e Radicali Roma per chiedere la messa a gara del servizio di trasporto pubblico locale".

"A Roma – si legge sul sito mobilitiamoroma.it – il trasporto pubblico locale non funziona! Dal 2006 al 2015 l'offerta complessiva di trasporto pubblico locale è diminuita di 13 milioni di vetture-km, l'offerta di bus elettrici è stata ridotta dell'80% e l'offerta tranviaria è calata del 30%. La programmazione del trasporto di superficie non è stata mai rispettata, e quella del trasporto metropolitano quasi mai. C'è carenza di mezzi, l'età media del parco bus è ormai pari a 10 anni e quella dei tram è pari a 32 anni, mentre la mancata manutenzione delle metropolitane provoca continui ritardi e guasti. La percezione della qualità del servizio da parte dei romani va costantemente e vertiginosamente peggiorando.

Per invertire la rotta occorre mettere a gara il servizio affidandolo a più soggetti, rompendo il monopolio e aprendo alla concorrenza. Le gare stimolano le imprese, pubbliche o private che siano, a comportarsi in modo virtuoso, e l'apertura alla concorrenza introdurrebbe anche forme più moderne e innovative di trasporto. Roma Capitale è ferma, così come il Paese, e ha bisogno di attrarre nuove realtà imprenditoriali che possano investire: contro i monopoli (sia pubblici che privati), ma anche contro le privatizzazioni agli amici degli amici: se non liberalizziamo ora il servizio la svendita di ATAC sarà l'unica "soluzione" che, nei prossimi anni, proporranno alla città".

Roma Capitale: Meleo, in arrivo due bandi per acquistare altri 210 autobus

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – Stanno per esser pubblicati due bandi per l'acquisto di altri 210 autobus in tutto. Lo ha dichiarato l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Linda Meleo, intervistata stamattina su Radio Radio Live.

Meleo ha poi affrontato il tema dei controlli e delle sanzioni nell'ambito del trasporto pubblico romano: "Ci sono stati risultati molto positivi", ha detto l'assessore.

Meleo, pur ammettendo che non si è ancora raggiunto un punto ottimale, ha sottolineato che comunque vi è stato un incremento delle sanzioni di circa il 20%".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Roma Tpl: Stefano, Comune costretto a pagare anche le corse non effettuate grazie ad Alemanno

(FERPRESS) – Roma, 19 MAG – “Queste sono le corse “giustificate”, ovvero quelle corse che vengono comunque pagate alla #RomaTPL, anche se non effettuate. Per questo regalo all’azienda dobbiamo ringraziare il contratto e capitolato d’appalto sottoscritti e votati nel 2010 dall’allora Giunta di Centro Destra, di cui alcuni esponenti, che oggi ancora siedono in Campidoglio e subito pronti ad attaccarci e chiedere “giustizia “, facevano parte e hanno votato senza proferire parola”.

CodGiustif	DescrGiustif
A	Malore autista o utente
B	Passaggio ostruito
C	Chiusura al traffico
D	Deviazione percorso
E	Elaborazioni dati
F	Vettura non vestita / codice errato
G	Sistema di bordo AVM guasto
H	Incidente coinvolti
I	Incidente non coinvolti
J	In attesa sistema di bordo
L	Lavori stradali
M	Manifestazioni
N	Dati non disponibili
R	Guasto bus
S	Variazione di servizio richiesto da ATAC
T	Rallentamento per traffico
V	Atti vandalici
X	Aggiornamento GPRS

Lo scrive in un post su Facebook Enrico Stéfano, Vice Presidente Vicario Assemblea Capitolina e Presidente III Commissione Capitolina Mobilità. “Guardate la lettera R, Roma Capitale è costretta a pagare anche le corse che l’azienda non effettua per guasto. Assurdo, ma così fu stabilito all’epoca. Questo significava che le vetture che nelle ultime settimane non uscivano dai depositi aziendali per mancanza materiale, o si fermavano poco dopo, potevano essere comunque pagate. Anche per questo motivo, oltre che per tutelare la cittadinanza e i lavoratori ed evitare ” buchi” nell’erogazione del servizio, abbiamo deciso di

anticipare, da lunedì 22, la prima riduzione estiva, preservando però le corse nelle ore di punta in corrispondenza degli orari scolastici”.

“Questo significa quindi, oltre a provare a garantire un servizio più regolare, evitare di poter essere costretti a pagare corse che la Roma TPL non fa, grazie al regalo dell’allora Giunta Alemanno.

Gli altri si rassegnino, dopo anni di immobilismo e accondiscendenza da parte della politica, stiamo provando a risolvere un problema annoso, imputando all’azienda le sue responsabilità e tutelando lavoratori e utenti. Stiamo infatti predisponendo tutte le documentazioni e organizzando gli uffici per poter intervenire in sostituzione qualora ancora una volta non vengano pagate le mensilità”, conclude il consigliere.

Roma: Meleo, per la funivia Casalotti – Battistini il costo stimato è di 90 milioni

(FERPRESS) Roma, 17 MAG – Ieri pomeriggio presso l’aula consiliare del XIII Municipio, il sindaco di Roma Virginia Raggi e l’assessore alla Mobilità Linda Meleo hanno presentato il progetto della funivia Casalotti-Battistini. “Vorremmo veder realizzata la funivia Casalotti-Battistini nel corso del nostro mandato – ha dichiarato la Raggi .

“Una volta realizzata potrà trasportare circa 3000 passeggeri all’ora, 1600 per ogni senso di marcia e 43mila passeggeri per ogni giorno feriale” ha spiegato l’assessore alla Mobilità di Roma Linda Meleo.

“La via di Boccea – aggiunge la Raggi – è cronicamente bloccata dal traffico e con il comitato Casalotti Libera, un gruppo di visionari, che ho conosciuto nel 2010, quando facevo parte di un comitato di quartiere, anche da consigliera ho continuato a parlare di questa idea ed oggi sono molto felice di essere qui a presentarla”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Sull'area interessata dalla funivia si contano circa 30mila spostamenti complessivi nell'ora di punta, il 60% di questi diretti verso il centro, stando ai dati del piano di fattibilità presentato oggi presso il XIII municipio. Nelle ore di punta la velocità media dei bus va dai 10 ai 18 km/h e manca nell'area uno spazio occupabile per il deposito.

Il costo per la realizzazione è stimato in poco meno di 90 milioni di euro. I tempi di realizzazione sono 18/24 mesi e "il vantaggio economico è anche nella gestione quotidiana, perché ha un costo di 300 euro per ogni 1000 passeggeri, a fronte di costi più alti di altri mezzi quali metropolitane e bus" ha concluso la Meleo.

CeSMoT: perplessi su proposta funivia Casalotti, occorre puntare su sistemi di trasporto integrati

(FERPRESS) – Roma, 17 MAG – "Apprendiamo dalla stampa che il sindaco di Roma ha ieri presentato in pompa magna il progetto della funivia Casalotti – Boccea. Invece di pensare a potenziare la rete esistente di trasporto pubblico, prolungando ad esempio la Metro A come da progetti esistenti, si insiste nel voler realizzare la funivia, basandosi solo ed esclusivamente su una fantomatica proposta proveniente "dal basso" ovvero da un comitato locale. Appare elementare rilevare che non si tratta di un progetto integrato nella rete dei trasporti cittadini, e che di tale progetto non vi è alcuna traccia nei vari piani strategici sulla mobilità pubblicati da Roma Servizi per la Mobilità".

Lo afferma in una nota CeSMoT. "Le iniziative "sparse", per quanto possano essere intrinsecamente lodevoli in quanto dimostrano una attenzione da parte dei cittadini verso le tematiche del TPL, nascono inevitabilmente condannate in quanto manca loro quel respiro ampio che può essere garantito solo ed esclusivamente da una visione integrata. Occorre quindi puntare solo ed esclusivamente su una programmazione integrata del futuro dei trasporti della capitale. Inoltre i dati presentati ci lasciano ampiamente perplessi. Al di là che attualmente i costruttori di sistemi a fune si contano sulle dita di una mano, con il rischio concreto, come avvenuto nelle città che hanno adottato il sistema Translohr, di essere legati alle scelte del fornitore, riteniamo che un tram o un filobus, ad esempio, ammesso e non concesso che siano effettivamente più costosi di una funivia, si integrano nella rete esistente del trasporto pubblico, oltre ad essere prodotti già collaudati ed ampiamente presenti sul mercato, con la concreta possibilità di ottenere un concreto risparmio".

"In una città soffocata dal traffico e dalla spazzatura, dove la rete di trasporto fa acqua da tutte le parti, ci sembra totalmente sconsiderato investire soldi pubblici in un sistema totalmente avulso alla rete di TPL esistente. Come CeSMoT chiediamo, con forza, l'abbandono immediato di un simile progetto, valutando il progetto esistente di RomaMetropolitane con il prolungamento della Metro A da Battistini a Torrevicchia o, in alternativa, realizzando una diramazione della linea tramviaria da Ottaviano a Cornelia, di cui è necessario iniziare quanto prima i lavori, che punti verso la zona di Casalotti. Ma, se proprio il sindaco e il suo assessore, magari confortati dalla "fantasia" di ATAC, decidessero nonostante tutto di andare avanti con il progetto, non ci resta che sperare in qualche forte nevicata invernale a Roma, prevedendo anche cannoni da neve qualora gli inverni fossero magri di precipitazioni e la cabinovia rischiasse di non essere incorniciata dal candido manto, e che lo skipass per la funivia venga incluso nel sistema metrebuss", conclude il comunicato.

Atac: -3% di vendite dei biglietti nel primo trimestre 2017. I dati diffusi da La Repubblica

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – Atac ha perso circa 737.130 titoli di viaggio rispetto allo stesso periodo del 2016, pari a un calo del 3,17%, che però schizza al 6% se si confronta il volume complessivo dei biglietti ceduti (pari a 22.488.766 pezzi) con le previsioni di budget effettuate dall'azienda, che contava di smerciarne

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

un milione 433.870 in più. Sono dati contenuti in un report Atac riservato sull'andamento delle vendite al 31 marzo 2017 che oggi il quotidiano La Repubblica ha pubblicato in un articolo di Giovanna Vitale.

In particolare, secondo quanto riporta La Repubblica, la vendita dei "biglietti Roma" risulta inferiore al pari periodo dell'anno precedente (-857.599 pezzi) ed inferiore alle previsioni (-1.248.158 pezzi). Un trend negativo che riguarda pure gli abbonamenti mensili, diminuiti di 20.136 pezzi rispetto al 2016 e di 27.692 rispetto alle previsioni di budget.

In controtendenza risultano invece gli abbonamenti annuali, in crescita, anche se di poco: nel primo trimestre ne sono stati venduti 2.767 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e +26%.14 sulle previsioni.

Una performance positiva che riguarda pure i titoli Metrebus Lazio (di varie tipologie, a seconda che siano incluse o escluse le tratte urbane di Roma, coprendo in più alcune specifiche zone del Lazio): nel 2017 ne sono stati comprati 10.354 in più del 2016 e 2.260 se si confronta il budget di previsione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

AGENDA

Convegno CIFI, Aldai e Mercintreno su “Analisi delle misure di regolazione dei servizi della manovra ferroviaria” il 19 maggio a Milano

(FERPRESS) – Milano, 15 MAR – Si svolgerà il prossimo 19 maggio alle ore 9.30 presso la Sala Viscontea di Milano il convegno su “Analisi delle misure di regolazione dei servizi della manovra ferroviaria – Delibera n. 18/2017”, organizzato da Mercintreno, CIFI e ALDAI – Gruppo Energia ed Ecologia.

Il programma della giornata

09:30 – Registrazione partecipanti

09:40 – Saluti di benvenuto di Mercintreno, Cifi, e Comitato ITL Aldai

09:45 – Illustrazione Delibera ART n. 18/2017

Roberto Piazza – Direttore Ufficio Accesso alle Infrastrutture – Autorità Regolazione Trasporti

10:30 – Redazione del Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria. Analisi dei profili di governance e delle problematiche attuative

Pietro Spirito – Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Medio Tirreno

11:15 – Programmazione dei servizi ferroviari nel comprensorio – Problematiche attuative

Gianpiero Strisciuglio – Direttore Commerciale ed Esercizio Rete RFI

12:00 – Attività di manovra e sistemi tecnologici di bordo necessari ai fini della sicurezza della marcia dei treni

Maria Grazia Marzoni – Dirigente Responsabile del Settore standard tecnici – ANSF

12:45-13:30 – Discussione e chiusura lavori

Centro per Trasporto e Logistica organizza seminario su tutte le novità del TPL. A Roma il 7 giugno

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – Il Centro per il Trasporto e la Logistica ha organizzato per il prossimo 7 Giugno

il seminario “tutte le novità del TPL, fondo nazionale trasporti, concorrenza e reti”.

Questo il programma:

09.30 Saluti di apertura

Prof. Luca Persia,

Direttore Centro per il Trasporto e la Logistica – Sapienza Università di Roma

Interventi:

Fondo Nazionale per il finanziamento del TPL

Dott. Tullio Tulli, Direttore ANAV

Bacini della mobilità e progettazione dei servizi e tecnologie

Prof. Francesco Filippi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

Misure per la promozione della concorrenza

Avv. Emilio De Giorgi, Allen & Overy

Procedure di affidamento dei servizi di TPL e contratti di servizio

Avv. Elio Leonetti, Chiomenti

Valutazione dell'impatto concorrenziale dei raggruppamenti d'impresa

Dott. Paolo Buccirossi, Direttore Learlab

ore 13.30 Dibattito

ore 14.00 Chiusura dei lavori.

L'appuntamento è per il 7 giugno alle 9,30 in via Corso V. Emanuele II 244 a Roma.

“Il D.L. 50/217: gli Enti di governo del TPL e il nuovo Fondo Trasporti” in un convegno di Federmobilità il 9 giugno a Roma

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – “Il D.L. 50/217: gli Enti di governo del TPL e il nuovo Fondo Trasporti” è il tema di un convegno organizzato da Federmobilità in programma il prossimo 9 giugno a Roma, presso il Centro Congressi Cavour.

I lavori saranno introdotti dall'Ing. Saverio Montella, coordinatore del Comitato tecnico di Federmobilità. Sono previste le relazioni di: Giuseppe Catalano, Arduino d'Anna, Romeo Incerti, Emanuele Proia. Seguirà un dibattito.

Consulta il [programma](#)

ASSTRA: il 24-25 maggio a Bergamo il convegno nazionale sul futuro dell'autobus elettrico

(FERPRESS) – Bergamo, 16 MAG – L'Associazione nazionale trasporti, ASSTRA, in collaborazione con l'azienda trasporti ATB di Bergamo e Asstra Lombardia, organizza il Convegno nazionale “Il futuro dell'Autobus Elettrico” che si terrà il 24-25 maggio 2017 presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo.

15 milioni di persone trasportate al giorno. Un parco autobus di oltre 50.000 unità, con una età media di 12 anni, più di 8.000 autobus euro 0 o 1 nelle grandi città da rottamare. Dopo anni di crisi economica e zero investimenti per il trasporto pubblico locale (TPL), è questo lo stato dell'arte della flotta autobus del paese, su cui si innesta il piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, fortemente voluto dal ministro dei trasporti, Graziano Delrio, che prevede risorse per circa 4 miliardi di euro – che con il cofinanziamento degli enti locali e delle imprese possono arrivare a oltre 7 miliardi – per rinnovare il parco autobus del settore trasporti pubblici locali e regionali e ridurre l'impatto ambientale della mobilità pubblica.

[dc]L'obiettivo è togliere dalla strada 6.500 autobus vecchi nei prossimi 16-18 mesi e sostituire circa 2.000 autobus l'anno nei prossimi 16 anni. Inoltre, il recepimento di una direttiva europea impone che almeno il 25% dei nuovi autobus sia a trazione alternativa al diesel. A partire dalle prossime gare per l'acquisto degli autobus urbani, ogni 100 autobus, almeno 25 dovranno essere diversi dal diesel. La scelta è tra veicoli elettrici, GNC, GNL, biometano, ibridi, ecc.

La scelta del sistema elettrico sta entrando progressivamente nelle flotte delle aziende di trasporto pubblico grazie a tecnologie sempre più performanti sul mercato (veicoli elettrici, sistemi di accumulo di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017

energia e impianti di ricarica) che stanno generando una rapida diffusione di questa tipologia di veicolo. Tuttavia, di fronte ad un mercato che si rimette in moto massicciamente dopo anni di stallo, i nodi da sciogliere sono diversi:

l'industria manifatturiera è pronta, e come, a rispondere ad una nuova domanda di bus elettrici? Quali sono i punti di forza dell'opzione elettrica e quali gli ostacoli da rimuovere? Che prospettive ci sono per risolvere il problema del costo unitario del mezzo elettrico o il peso dell'IVA sull'elettricità fornita ad un settore (il TPL) considerato "energivoro"?

Queste ed altre tematiche verranno affrontate in modo sistematico per la prima volta a Bergamo in un confronto aperto tra tutti i soggetti coinvolti durante le due giornate dedicate allo sviluppo dell'autobus elettrico nel paese .

Consulta il [programma del Convegno](#).

DAB: il 25 maggio a Roma convegno su "Piattaforma di supervisione PSIM. Vincere le nuove sfide della sicurezza"

(FERPRESS) – Roma, 2 MAG – DAB, sistemi integrati, ha organizzato un convegno a Roma per il prossimo 25 maggio su: "Piattaforma di supervisione PSIM. Vincere le nuove sfide della sicurezza".

L'obiettivo è quello di sensibilizzare sull'importanza, oggi più che mai, di una necessità, all'interno delle aziende di sinergia e collaborazione tra tecnologie, risorse umane e processi volta a una governance puntuale dei singoli asset.

Non è più sufficiente sviluppare soluzioni evolute di campo, ma DAB crede fortemente in un'integrazione nell'integrazione tra Security, Safety e controllo tecnologico.

Il nuovo modello di gestione multidisciplinare di DAB sistemi integrati poggia su una piattaforma di controllo e comando in grado di gestire e integrare sistemi e sottosistemi di sicurezza e supportare l'operatore della centrale operativa nel suo quotidiano lavoro di controllo.

Tutto questo genera economicità, ottimizzazione e salvaguardia degli investimenti pregressi.

Il convegno si terrà nella sala convegni Saturno di via Tiburtina 1135 dalle 9,30.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 maggio al 22 maggio 2017



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: